
Comune di Varzo

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Varzo ha un popolazione pari a 2108 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2106
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 2099 n. 1029 n. 1070 n. 976 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 2108
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 12	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 31	n. -19
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 48	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 38	n. +10
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2013 Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2099
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 124
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 127
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 263
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1066
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 524
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2009 2010 2011 2012 2013	Tasso 0,93 0,93 1,01 0,71 0,57
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2009 2010 2011 2012 2013	Tasso 1,30 1,21 1,66 1,14 1,47
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	150	150	150	150
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	XSI	XSI	XSI	XSI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	XSI)	XSI	XSI	XSI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. ____	n. 2 hq. ____	n. 2 hq. ____	n. 2 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 108	n. 108	108	108
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	XSI	XSI	XSI	XSI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(*** Si/X)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13	n. 13	n. 13	n. 13
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Un indicatore molto significativo in ordine alle prospettive di sviluppo di un territorio è rappresentato dalle dinamiche demografiche in atto sullo stesso. In questo senso, nel suo complesso, il territorio mostra confortanti segni di tenuta e, in qualche caso di ripresa, anche se permangono aree in cui l'esodo genera ancora guasti assai consistenti al tessuto sociale e produttivo .

I servizi pubblici locali si limitano al servizio di scuolabus ed al servizio mensa, che godono di una notevole richiesta che fino ad ora è sempre stata soddisfatta.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

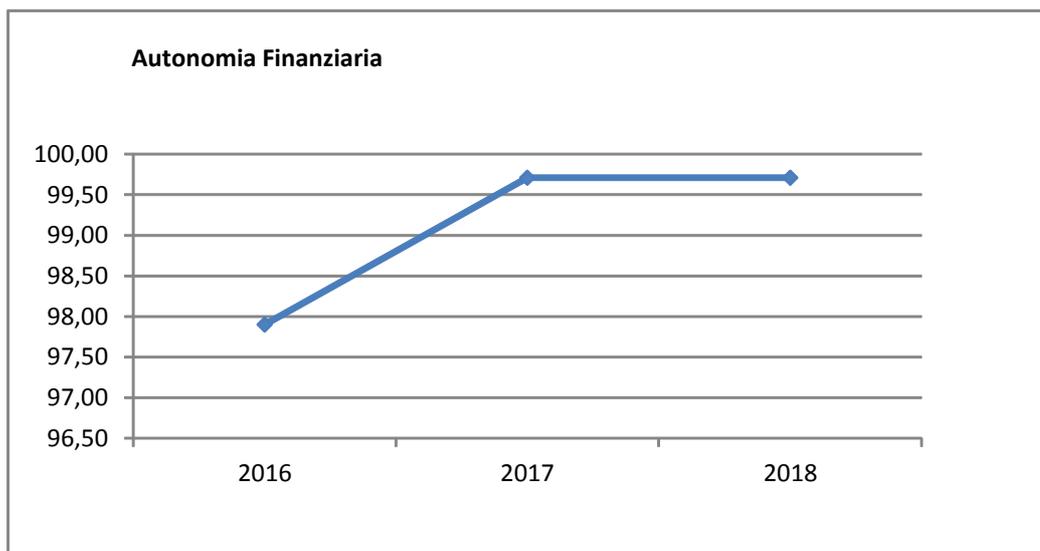
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

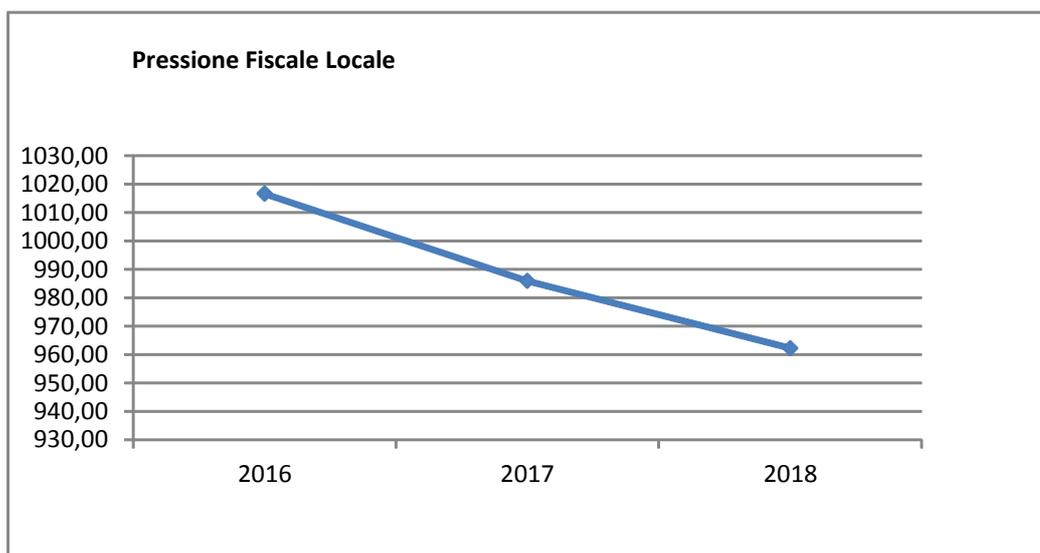
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,90 %	99,71 %	99,71 %



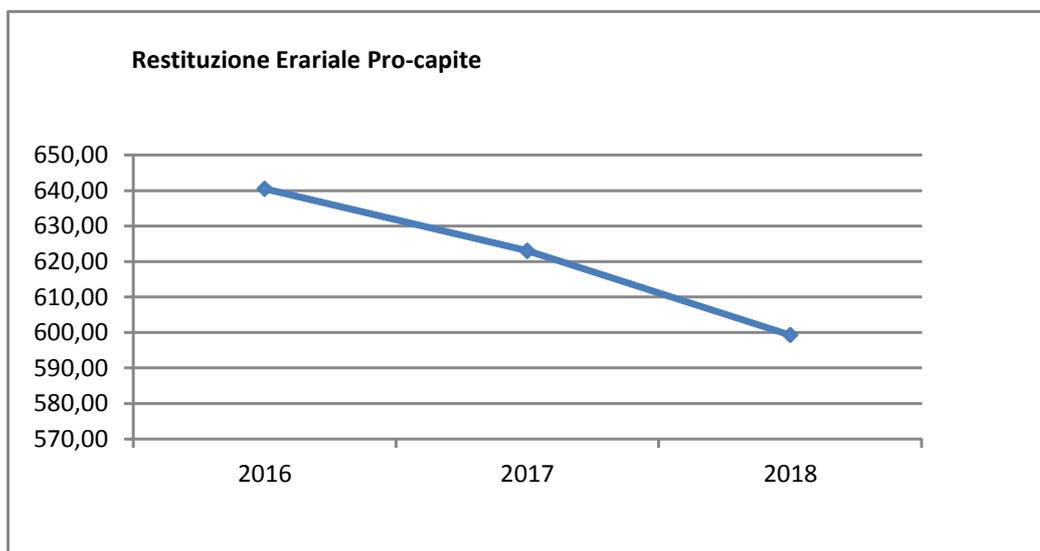
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.016,72	€ 985,98	€ 962,26



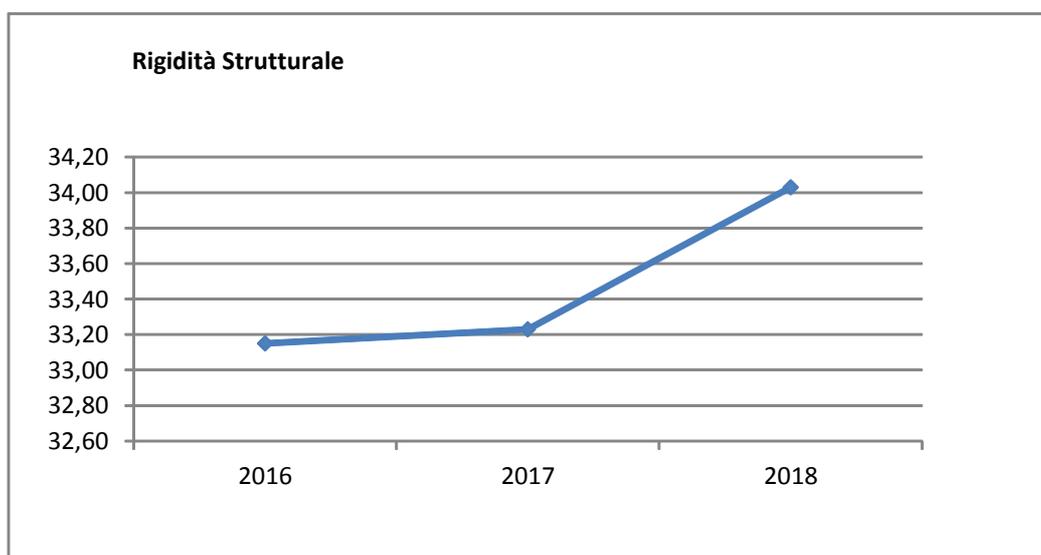
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 640,48	€ 623,02	€ 599,31



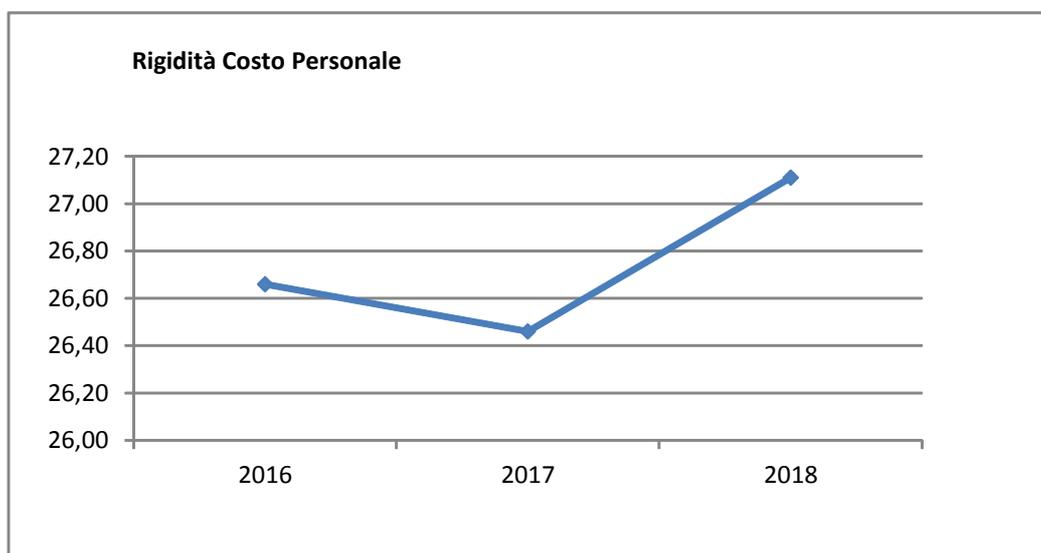
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,15 %	33,23 %	34,03 %

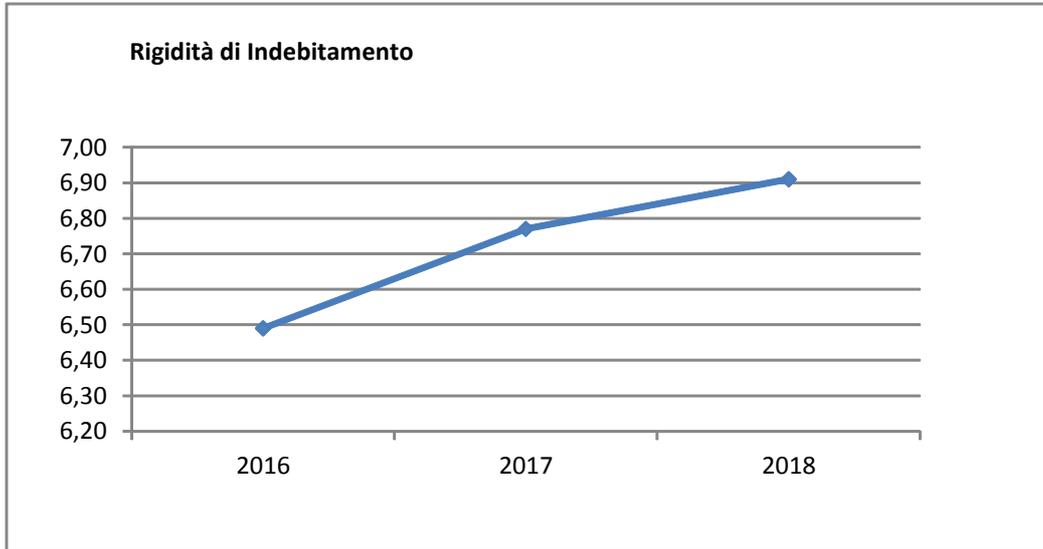


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,66 %	26,46 %	27,11 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

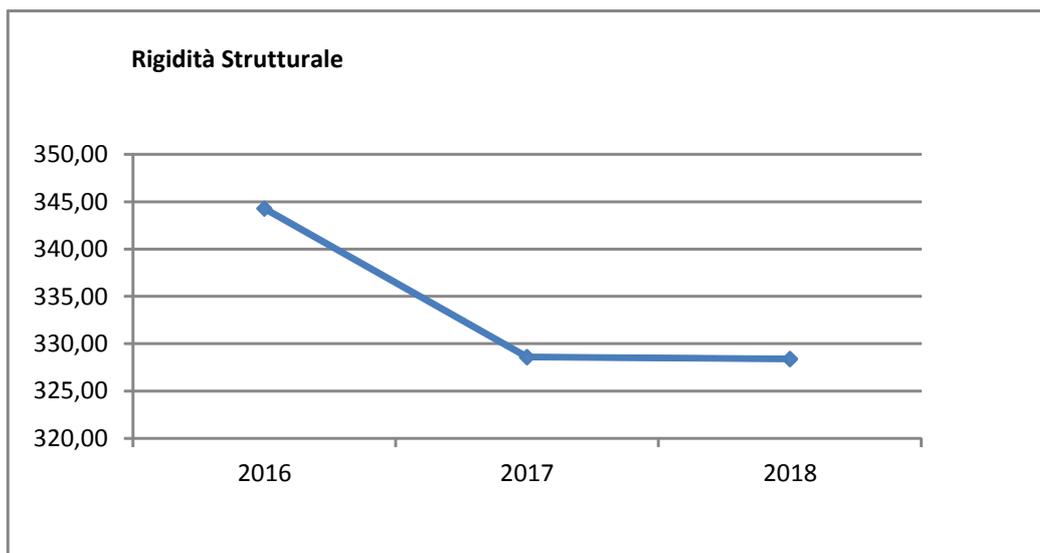
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,49 %	6,77 %	6,91 %



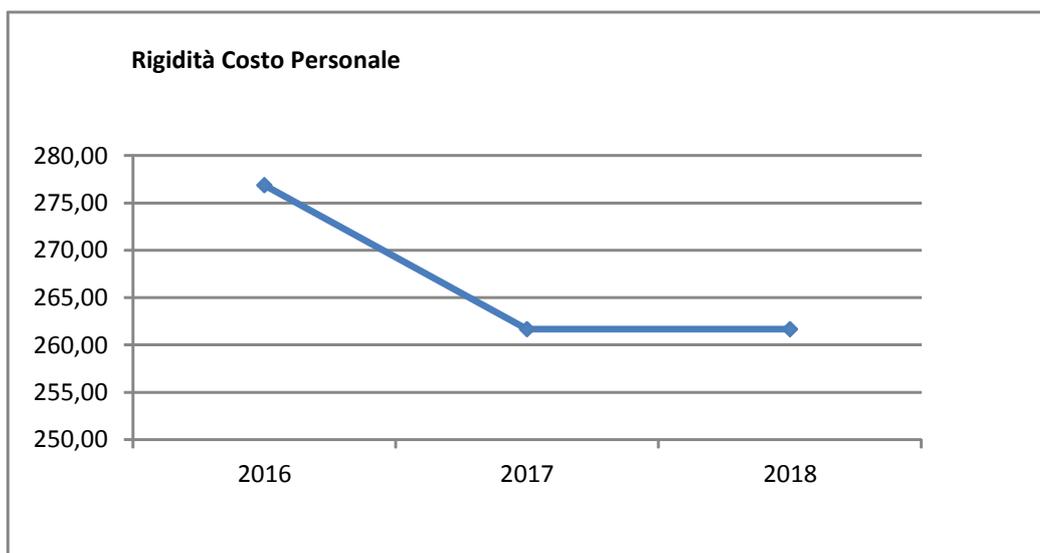
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	344,27 €	328,58 €	328,38 €

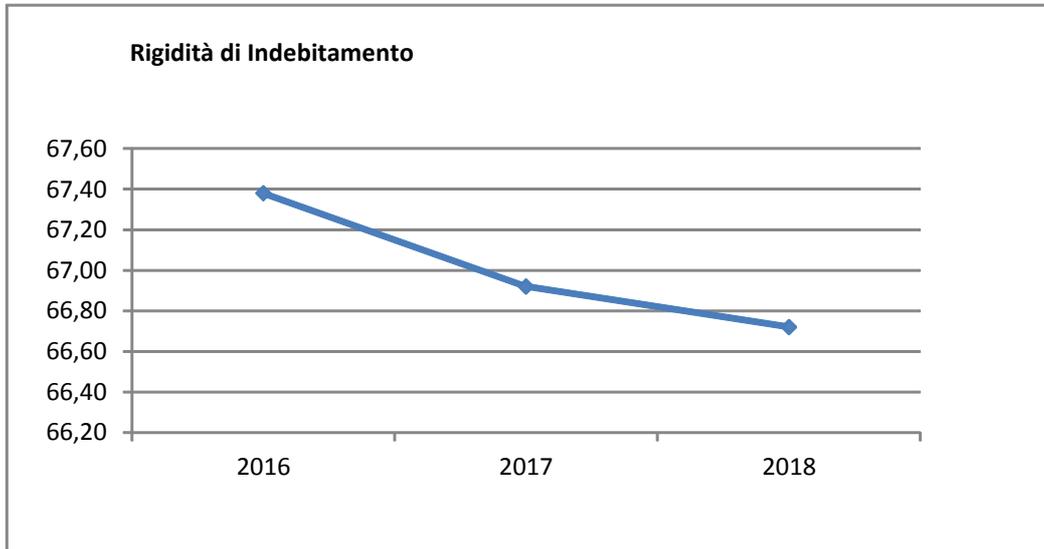


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	276,89 €	261,66 €	261,66 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

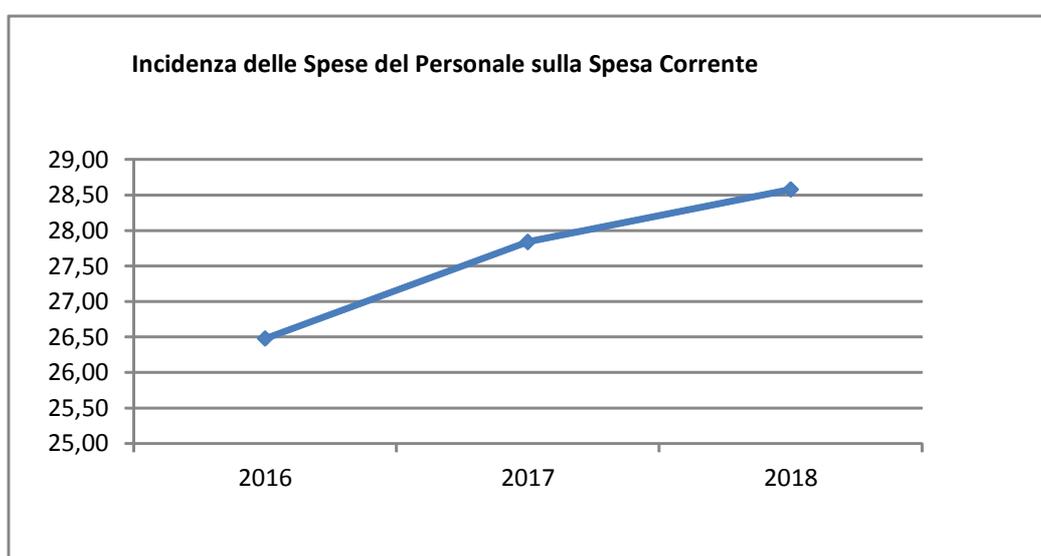
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	67,38 €	66,92 €	66,72 €



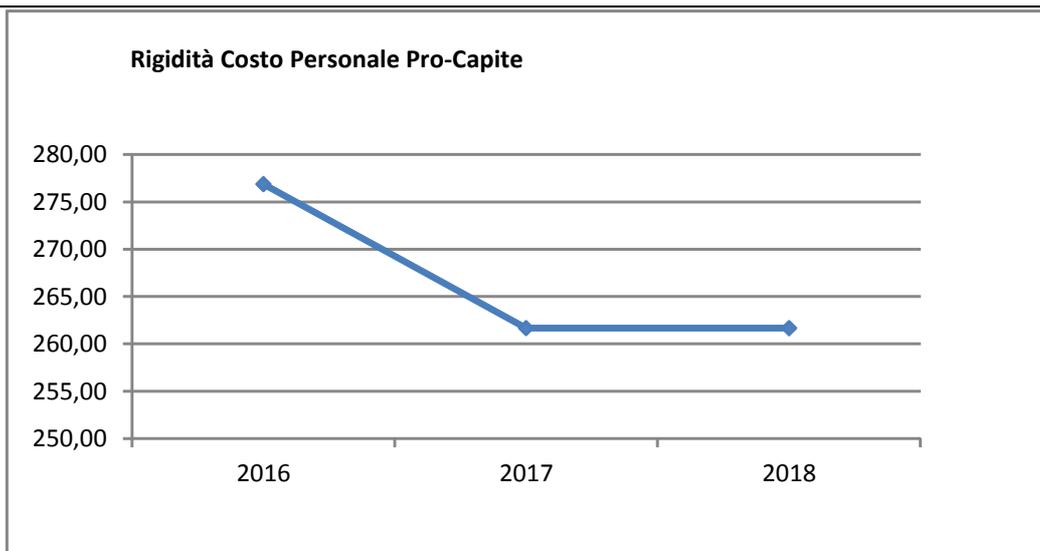
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

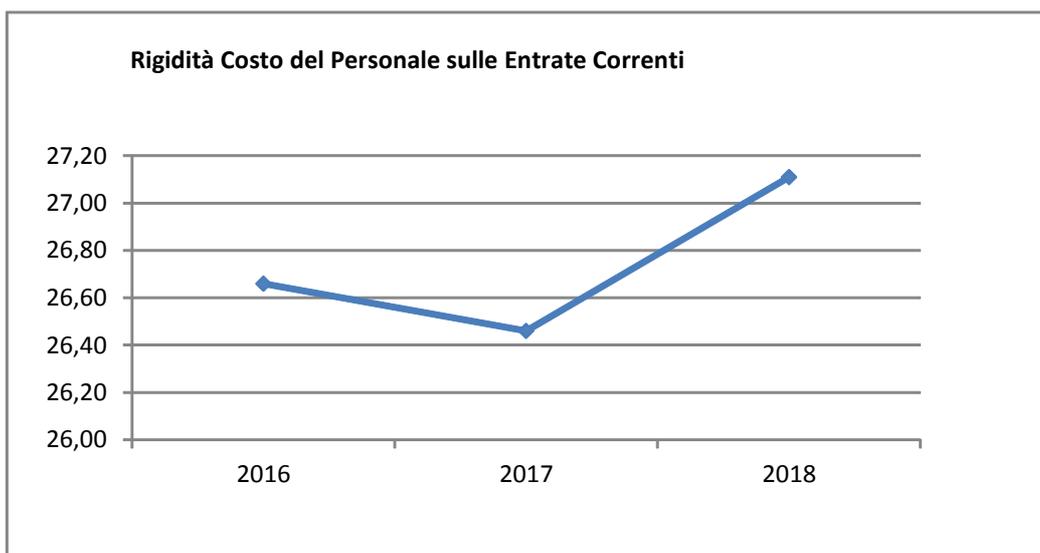
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,48 %	27,84 %	28,58 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	276,89 €	261,66 €	261,66 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	26,66 %	26,46 %	27,11 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici: gestione diretta

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	MENSA SCOLASTICA	SI	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
03	CIMITERO	NO	DIRETTA

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Delibera Giunta Comunale n. 27 del 15.03.2016

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VARZO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	203.000,00	0,00	0,00	203.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.320.000,00	1.310.000,00	180.000,00	2.810.000,00
Trasferimento di immobili ex art.art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	259.000,00	270.000,00	250.000,00	779.000,00
Altro	-	-	-	-
Totale	1.782.000,00	1.580.000,00	430.000,00	3.792.000,00

accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	importo (in euro) 53.460,00
---	-----------------------------------

Il responsabile del programma




)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 15 / 1	ACQUISTO ALVEARE (CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA RIS. 610/2/2)	21.000,00	304,00	20.696,00
7830 / 5 / 1	RISTRUTTURAZIONE ALVEARE CONTRIBUTO UNIONE DEI COMUNI (RIS. 610/4/2) € 40000	544.334,72	18.921,58	525.413,14
8230 / 15 / 1	SANZIONI EDILIZIA MANUTENZIONE STRADE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE	2.488,80	0,00	2.488,80
8230 / 80 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (€ 10000 ris. 490/2/1 AREE CIMIT. - € 30.000 usi civici 375/2/1)	125.900,33	1.478,32	124.422,01
8240 / 2 / 1	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO STRADA CALVARIO	125.941,66	0,00	125.941,66
8330 / 10 / 1	AMMODERNAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO	24.999,99	0,00	24.999,99
8830 / 60 / 1	ALLUVIONE OTTOBRE 2000: DD.1667 DEL 12/10/04 500 DIVERIA DD.809 DEL 23/5/06 200 CAIRASCA DD.387 DEL 21/3/05 CAI. 300 E SISTEMAZIONE CANALE DI GRONDA IN LOC. PIAGGIO (RIS. 580/2/2)	9.475,76	0,00	9.475,76
8830 / 65 / 1	ALLUVIONE OTTOBRE 2000: DD. 809 23/5/06 400 RIO FONTANA II LOTTO (RIS. 580/2/2)	200.058,28	6.978,40	193.079,88
	TOTALE:	1.054.199,54	27.682,30	1.026.517,24

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Dal 2014 i Comuni hanno applicato la nuova imposta unica comunale (IUC), che si compone della “vecchia” IMU, andata a regime e per la quale diventa definitiva l'esenzione per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezioni di quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9, e delle nuove **Tari** e **Tasi**. La **Tari** è la tassa sui rifiuti e sostituisce dal 2014 la Tares, attiva solo per il 2013 e che ha sostituito a sua volta le vecchie Tarsu e Tia;

la **Tasi**, ovvero, la tassa sui servizi indivisibili, sostituisce dal 2014 la maggiorazione Tares, che ugualmente copriva, abbinata alla tassa sui rifiuti, i servizi indivisibili comunali (illuminazione pubblica, pulizia strade, etc.).

Per l'IMU, che rimane sostanzialmente invariata, è obbligato a pagare il proprietario dell'immobile, mentre per la Tari l'obbligato è l'occupante, a qualsiasi titolo. Sistema misto invece per la Tasi: paga l'occupante, ma se questi non è proprietario (o usufruttuario o titolare di altro diritto reale) la sua quota è parziale, decisa dal comune tra il 10% e il 30% del dovuto (il resto lo paga il proprietario).

Per l'IMU le regole sono ferme: la prima rata (16/06) dovrà essere calcolata con le aliquote comunali previste e la seconda (16/12) dovrà invece essere calcolata -a conguaglio sulla base di tutto - con le aliquote nel frattempo deliberate dal comune per l' anno in corso (e pubblicate sul sito del Min.economia www.finanze.it entro il 28/10).

Per la **TARI** i Comuni determineranno le proprie tariffe utilizzando, più o meno, gli stessi criteri presuntivi validi per le vecchie tasse sui rifiuti (Tares, Tarsu, Tia), in attesa dell'arrivo di nuovi metodi per il calcolo puntuale dei rifiuti prodotti da ogni utenza. I comuni decidono anche le scadenze di pagamento, almeno due rate con cadenza semestrale.

Per la **TASI** le scadenze di pagamento sono definite con almeno due rate, anche differenziate rispetto alla Tari.

Per quanto riguarda le aliquote, che vanno applicate alla stessa base imponibile utilizzata per l'IMU, i comuni le decidono attenendosi a queste limitazioni: - aliquota base all'1 per mille e aliquota massima al 3,3 per mille (per il 2014). - la somma delle aliquote Tasi e Imu per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale.

Quindi i principali tributi iscritti nel bilancio di previsione annuale sono rappresentati da:

- Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Canone sulla pubblicità;
- Fondo di solidarietà (ex fondo sperimentale di riequilibrio);
- Diritti sulle pubbliche affissioni;
- Tassa di Occupazione del suolo Pubblico (Tosap).

Le previsioni di bilancio sono state stimate tenendo presente anche gli accertamenti di entrata dell'anno 2015. Il gettito relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) è stato stimato sulla base del relativo Piano economico finanziario.

Nel bilancio 2015 l'importo STIMATO per la componente TARI è pari a € 325.805,00. L'incasso è al netto dell'addizionale TEFA di competenza della Provincia, stimato in € 16.350,00.

Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2015 :

- ALIQUOTA 4,00 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- ALIQUOTA 9,10 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014
- ALIQUOTA 9,10 per mille per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili

Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2015: per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Equiparazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare concessa con contratto di comodato d'uso regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e di sottrarla quindi dal pagamento del tributo;

E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

Tariffe componente TARI anno 2015 come risultanti dall'allegato prospetto alla delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22/07/2015;

Azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati e per le aree edificabili;

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

ALLEGATO A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 30.03.2016

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI (CENTRI ESTIVI)

Tariffe Centri Estivi

- *Intera giornata € 115,00 (per il periodo di 2 settimane)*
- *Metà giornata € 50,00 (per il periodo di 2 settimane)*
- **Utenti non residenti maggiorazione di €20.00 per periodo**

SERVIZI SCOLASTICI

Tariffe mensa scolastica (Infanzia – Primaria - Media):

- Famiglie con un bambino frequentante la mensa € 400 per pasto;
- Famiglie con due bambini frequentante la mensa €3,80 al pasto
- Famiglie con tre bambini frequentante la mensa €. 360 al pasto

Tariffe trasporto alunni:

- Costo mensile € 15,00;

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	0,91%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	esente
Aliquota generale	0,91%
Terreni agricoli	esenti
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0	0
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0	0
Fabbricati rurali strumentali	0	0

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>(€/anno)</i>
1 componente	0,54290	45,76707
2 componenti	0,63338	73,22731
3 componenti	0,69801	82,38072
4 componenti	0,74972	100,68755
5 componenti	0,80142	132,72450
6 o più componenti	0,84020	155,60803

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,16760	0,64935
102	Cinematografi e teatri		
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,24647	1,37612
105	Stabilimenti balneari	0,12488	0,77672
106	Esposizioni, autosaloni	0,09859	0,62438
107	Alberghi con ristorante	0,35163	2,19530
108	Alberghi senza ristorante	0,26290	1,63586
109	Case di cura e riposo	0,31220	1,95305
110	Ospedale		
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,32863	2,05045
112	Banche ed istituti di credito	0,19061	1,12388
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,28591	1,77572
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,35163	2,19780
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,		
116	Banchi di mercato beni durevoli		
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,		
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,23661	1,47353
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,30234	1,88561
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,14131	0,87413
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,18075	1,12388
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	1,59057	9,90758
123	Mense, birrerie, amburgherie		
124	Bar, caffè, pasticceria	1,19621	7,44755
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,57839	3,60389
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,50609	3,14435
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,99150	12,41757
128	Ipermercati di generi misti		
129	Banchi di mercato genere alimentari		
130	Discoteche, night club	0,34178	2,13786
131			
132			
G1			
G1			
G1			

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V						
EURO	Aumento	20	+	30	=	50 %

A) - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

art. 19.2

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

- Per i primi 10 giorni	1,548
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,4648

MAGGIORAZIONI : per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) : 50 %
 per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) 50 %
 per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) 100 %

DIRITTI DI URGENZA (art. 22.9) 38,733

B) - IMPOSTA PUBBLICITA'

1- PUBBLICITA' ORDINARIA

art. 12

SUPERFICIE	fino a 1 mese		fino a 2 mesi		fino a 3 mesi		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
mq 1	1,363	2,726	2,726	5,453	4,090	8,180	13,634	27,268
da mq 1,5 a mq. 5,5	1,704	3,408	3,408	6,817	5,112	10,225	17,043	34,086
da mq 5,5 a mq 8,5	2,556	4,260	5,112	8,521	7,669	12,782	25,564	42,607
superiore a mq 8,5	3,408	5,112	6,817	10,225	10,225	15,338	34,086	51,129

2- PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE

art. 13.1

(vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq])

COLLOCAZIONE							ANNUALE	
							opaca	
int./est. mq 1							13,634	
int./est. da mq 1,5 a mq 5,5							17,043	
esterna da mq 5,5 a mq 8,5							25,564	
esterna superiore a mq 8,5							34,086	

3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA

art. 13.3

CATEGORIA	PORTATA		ALTRI
	sup. 3.000 kg	inf. 3.000 kg	
autoveicoli	111,553	74,368	
motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria			37,183
veicoli con rimorchio	223,106	148,736	74,366

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V						
Aumento	20	+	30	=	50	%

4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

a) PER CONTO TERZI (per mq di superficie)

art. 14.1.2

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	3,966		7,932		11,898		39,663	
> di 1 mq	4,957		9,915		14,873		49,579	

b) PER CONTO PROPRIO (per mq di superficie)

art. 14.1.3

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	1,983		3,966		5,949		19,831	
> di 1 mq	2,478		4,957		7,436		24,789	

5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

art. 14.4

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg		PERIODI OLTRE 30 gg	
CATEGORIA		CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
3,097		1,548	

6 - PUBBLICITA' VARIA

a) CON STRISCIONI

art. 15.1.

PERIODI di 15 gg o fraz.	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE
17,043	

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

art. 15.2.3

AEROMOBILI	
per ogni giorno o frazione	
74,368	

PALLONI FRENATI	
per ogni giorno o frazione	
37,184	

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZI

art. 15.4

PER CIASCUNA PERSONA	
per ogni giorno o frazione	
3,097	

58

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V						
Aumento	20	+	30	=	50	%

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

art. 15.5

PER CISCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZ.		
CATEGORIA		
NORMALE		SPECIALE
9,295		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Regolamento Comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni ,
approvato con delibera di C.C. n. 9 del 06.03.1995.

Servizio esternalizzato.

Allegato deliberazione G.C. n. del

TARIFFE COSAP

TARIFFE PER OCCUPAZIONI PERMANENTI

- A) Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico
Per ogni metro quadrato e per anno € 17.56
- B) Occupazione di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo
Per ogni metro quadrato e per anno € 17.56
- C) Occupazione con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico
Per ogni metro quadrato e per anno € 5.27
- D) Occupazione con passi carrabili
Per ogni metro quadrato e per anno € 8.78
- E) Occupazione con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti
Per ogni metro quadrato e per anno € 15.80
- F) Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito di rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi
Per metro quadrato e per anno € 15.80
- G) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzati e, comunque, di fatto non utilizzati.
Per metro quadrato e per anno € 15.80
- H) Per occupazione con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A
- I) Occupazione del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del F.Lgs. 507/1993.
La tassa è determinata forfetariamente in base alla lunghezza delle strade per la parte di esse effettivamente occupata. La tariffa da applicare è la seguente:
Per ogni Km lineare o frazione e per anno € 129.11
- L) Occupazione realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi
La tassa è dovuta nella misura annua complessiva di € 25.82 a prescindere dalla consistenza delle occupazioni.
- M) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi.
Per ogni apparecchio e per anno
- | | |
|------------------------------|---------|
| Centro abitato | € 10.33 |
| Zona limitrofa | € 7.75 |
| Sobborghi e zone periferiche | € 5.16 |

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

N) Distributori di carburante.

Occupazione del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua, e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore a 4 metri quadrati:

Per ogni distributore e per anno:

Centro abitato	€ 30.99
Zona limitrofa	€ 25.82
Sobborghi e zone periferiche	€ 15.49
Frazioni	€ 5.16

La tassa è applicata per i distributori di carburante, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati fra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica automaticamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq., comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri e alle tariffe normali.

O) per le occupazioni con seggiovie e funi la tassa annua è così dovuta:

Fino ad un massimo di 5 Km lineari	€ 51.64
Per ogni chilometro o frazione superiore a 5 Km. è dovuta	
Una maggiorazione di	€ 10.33

TARIFFE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazione temporanea di suolo pubblico

Tariffa giornaliera per mq. € 1.03

Per le occupazioni di durata di almeno 15 giorni la tariffa giornaliera di cui sopra è ridotta del 50%

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo

Tariffa giornaliera per mq. € 1.03

C) Per le occupazioni di tende e simili

Tariffa giornaliera per mq € 0.31

D) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%

E) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi o divertimenti allo spettacolo viaggiante

Tariffa giornaliera per mq. € 0.21

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

F) Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq.

G) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune, si applica la tariffa indicata alla lettera A)

H) Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia
Tariffa giornaliera al mq. € 0.93

I) Le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive

L) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/1993

La tassa è determinata in misura forfetaria come segue:

-a) fino ad un Km lineare e di durata non superiore a 30 gg € 5.16

- b) oltre 1 Km lineare e di durata non superiore a 30 gg. € 7.75

Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore a 30 gg. La tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

a) fino a 90 gg. + 30 %
b) oltre i 90 gg. + 50%
c) di durata superiore a 180 gg. + 100%

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non superiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguali o superiori all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentate del 20%

Regolamento Cosap approvato con delibera di C.C. n. 13 del 22.03.1999.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	123.300,00	29.500,00	29.500,00	
		cassa	136.122,79			
	2-Segreteria generale	comp	709.917,74	676.975,00	670.875,00	
		cassa	880.095,09			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	572.729,00	566.429,00	566.429,00	
		cassa	596.921,63			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	52.125,33	23.309,33	19.909,33	
		cassa	52.125,33			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	31.700,00	30.200,00	30.200,00	
		cassa	34.394,86			
	6-Ufficio tecnico	comp	188.278,24	172.700,24	162.856,56	
		cassa	353.453,40			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	34.000,00	0,00	0,00	
		cassa	34.000,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		cassa	3.838,86			
	11-Altri servizi generali	comp	62.308,00	45.816,00	45.816,00	
cassa		63.288,24				
Totale Missione 1		comp	1.777.358,31	1.547.929,57	1.528.585,89	
		cassa	2.154.240,20			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	68.200,00	68.200,00	68.200,00	
		cassa	70.224,36			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	68.200,00	68.200,00	68.200,00
			cassa	70.224,36		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		cassa	2.384,36		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		cassa	2.384,36		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	4.780,00	3.780,00	3.780,00
		cassa	4.780,00		
	Totale Missione 5	comp	5.780,00	4.780,00	4.780,00
		cassa	5.780,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	11.940,00	11.940,00	11.940,00
		cassa	13.600,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	11.940,00	11.940,00	11.940,00
		cassa	13.600,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	62.000,00	63.247,00	38.000,00
		cassa	99.974,19		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	62.000,00	63.247,00	38.000,00
		cassa	99.974,19		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.538,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.538,00		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		cassa	17.305,83		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 10	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00
11-Soccorso civile		cassa	17.305,83		
	1-Sistema di protezione civile	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.701,96		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		cassa	10.701,96		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	8.402,00	8.402,00	8.402,00
		cassa	11.193,92		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	29.375,76	26.375,76	26.375,76
		cassa	32.648,04		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	102.405,00	91.213,00	86.213,00
		cassa	107.310,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 12	comp	140.182,76	125.990,76	120.990,76
13-Tutela della salute		cassa	151.151,96		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
2-Formazione professionale		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3-Sostegno all'occupazione		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
Totale Missione 15		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
		2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	22.000,00	45.000,00	45.000,00
		cassa	6.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.345,00		
	Totale Missione 20	comp	22.000,00	45.000,00	45.000,00
		cassa	10.345,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	80.500,00	77.677,00	76.000,00
		cassa	80.500,00		
	Totale Missione 50	comp	80.500,00	77.677,00	76.000,00
		cassa	80.500,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.204.261,07	1.981.064,33	1.929.796,65
		cassa	2.626.745,86		

PERSONALE

Estratto delibera Giunta Comunale n. 14 del 09.02.2016

Oggetto: Programma triennale 2016-2018 del fabbisogno del personale e del piano annuale 2016 delle assunzioni, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.11.2010 con cui sono stati approvati i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi – ai sensi dell'Art. 42. comma 2 lettera a) e dell' art. 48, comma 3 del D.Lg.vo n. 267/2000, modificata con deliberazione di G.C. n. 41 del 10.04.2013;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 25.06.2015 con cui è stato approvato il programma triennale 2015-2017 del fabbisogno del personale e del piano annuale 2015 delle assunzioni, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il Dl.g.vo 267/2000 e s.m.i ed in particolare gli artt. 89, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, secondo il quale il Comune nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvede "all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

VISTO l'art. 91, comma 1 secondo periodo, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi del quale "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

PRESO ATTO che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che il Programma Triennale del fabbisogno di personale ed il relativo elenco annuale è un atto complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno. In particolare, con siffatto documento vengono motivate le previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio: e ciò affinché gli atti che saranno assunti nel corso dell'anno siano coerenti con le previsioni di Bilancio;

RICHIAMATO il D.Lg.vo 165/2001 e s.m.i. ed in particolare gli artt.:

- 5 ,Potere di Organizzazione,
- 6, Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche;
- 30, Passaggio Diretto di Personale tra Amministrazioni Diverse del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- 33, Eccedenze di personale e mobilità collettiva;

VISTO l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n.449, secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche - al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio - sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

ATTESO CHE il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

-pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;

-i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;

-tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

RITENUTA la necessità di programmare il piano delle assunzioni per il triennio 2016/2018 durante il quale la normativa di riferimento, in materia, sarà la seguente:

- l'art, 76 comma 4 del D.L. 112/08 il quale così testualmente recita: “ *In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione*”;
- l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/08, come da ultimo modificato dalla Legge 183/2011 e dal D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 che testualmente recita: “*E' fatto divieto agli*

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall' [articolo 21, comma 3, lettera b\), della legge 5 maggio 2009, n. 42](#); in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale”.

- L'art. 1 comma 557 della L. 27.12.2006 n.296 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 30.05.2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010, che testualmente recita: “*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali” ;

- l'art. 1 comma 557 bis della Legge 196/2006 , il quale testualmente recita : “*Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo [110](#) del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” ;*

VISTA la Legge 5.3.2009 n. 42 art. 21 comma 3 lettera b) con cui è stato previsto “*Per i comuni, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:*

a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;

b) funzioni di polizia locale;

c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;

d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;

e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;

f) funzioni del settore sociale” ;

VISTO infine l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), il quale pone due distinti limiti di spesa per forme flessibili di lavoro, ovvero:

a) limite di spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni;

b) limite di spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio, individuato nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero, nel caso in cui nell'anno 2009 non siano state sostenute spese, nel 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

RICHIAMATI i commi 557 e 562 della L. 296/2006 (art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014);

VISTO l'articolo 16 comma 8 del d.l. n. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 135/2012 , il quale

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

dispone: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino col locati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;

CONSIDERATO CHE la dotazione organica di un Comune è la ricognizione delle categorie di personale ed il numero, per ogni categoria di persona le, delle necessità per assicurare l'espletamento delle funzioni e dei servizi dell'Ente, il tutto nell'ambito e con i limiti alle assunzioni e di finanza che oggi pone la legislazione.

Per quanto attiene ai profili professionali vi è da dire che essi sono la identificazione delle mansioni e/o funzioni che il singolo dipendente è chiamato a svolgere. Ne consegue che può esservi il mutamento del profilo professionale, a seguito di motivata richiesta del responsabile del servizio del settore, senza dover procedere alla variazione della dotazione organica, pur operando un nuovo inquadramento professionale nell'ambito della categoria di appartenenza.

Ciò perché all'interno di ogni categoria le funzioni sono molteplici, fungibili e tutte esigibili dal dipendente. E' sintomatica la circostanza che il con tratto collettivo nazionale di lavoro si limita a descrivere una mera esemplificazione dei profili professionali ed ogni singolo Ente, entro le linee – guida così tracciate, è libero di crearli in modo duttile e flessibile in relazione alle proprie esigenze.

CONSIDERATO quanto disposto dalla L. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e nello specifico dal comma 557 che stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

Vista la Legge n. 190/2014;

DATO ATTO CHE nel rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa imposti dalle ultime Leggi di Stabilità, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell’articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, alla luce delle dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi;

RILEVATO CHE, in relazione alle situazioni di soprannumero di personale già escluse precedentemente , non sussistono variazioni o sopravvenienze della situazione di fatto;

DATO ATTO che questo Comune non si trova né in condizioni di Ente strutturalmente deficitario, né in dissesto;

ATTESO CHE occorre rispettare le vigenti precitate disposizioni di Legge in materia per il triennio 2016-2018, e procedere così alla ridefinizione del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

CHIARITO che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

DATO ATTO altresì che sono stati rispettati i tempi medi di pagamento così come da indice pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, sezione Amministrazione trasparente;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile ai sensi dell'art 49 comma 1 del Lgs 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera ed in essa si intendono integralmente richiamate;

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 182/2011, non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale.

3. Di approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ed il piano annuale 2016 delle assunzioni, come di seguito riportata:

2016	Nessuna assunzione
2017	Nessuna assunzione
2018	Nessuna assunzione

4. DI DARE ATTO CHE a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione del paese e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette,inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi e possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.916,22 2.155,38	10.760,84	0,00	0,00	2.155,38	2.155,38	8.605,46 4.310,76
Totale		10.760,84	0,00	0,00	0,00	2.155,38	8.605,46
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.423.489,90 2.222.453,95	9.201.035,95	238.007,28	0,00	228.452,86	228.452,86	9.210.590,37 2.450.906,81
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	44.429,34	44.429,34	0,00	0,00			44.429,34
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.506.408,58	1.506.408,58	0,00	0,00			1.506.408,58
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.686.639,82 2.230.072,34	1.456.567,48	42.741,13	0,00	52.561,37	52.561,37	1.446.747,24 2.282.633,71
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.600.481,53 2.056.032,19	1.544.449,34	0,00	0,00	72.609,79	72.609,79	1.471.839,55 2.128.641,98
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.272,93 15.272,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 15.272,93
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	27.926,74 22.514,95	5.411,79	0,00	0,00	1.352,94	1.352,94	4.058,85 23.867,89
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	172.437,08 143.652,08	28.785,00	78.184,00	0,00	9.401,40	9.401,40	97.567,60 153.053,48
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	25.292,14 24.617,30	674,84	0,00	0,00	119,10	119,10	555,74 24.736,40
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	31.033,86 31.033,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 31.033,86
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.518,30 7.104,76	6.413,54	0,00	0,00	2.108,66	2.108,66	4.304,88 9.213,42
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	25.000,01	25.000,01	5.662,00	0,00			30.662,01
Totale		13.819.175,87	364.594,41	0,00	0,00	366.606,12	13.817.164,16

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi prima di ritornare ai livelli pre-crisi. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Degne di nota risultano invece alcune risorse di natura straordinaria e a destinazione vincolata rappresentate da:

- Recupero evasione tributaria fabbricati di categoria D;
- Canoni da usi civici. Sebbene a specifica destinazione, tali proventi possono essere utilizzati anche per il finanziamento di spese di investimento.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1.915.095,00	1.858.944,00	1.801.219,00	1.741.283,00	1.679.750,00	1.616.366,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-56.151,00	-57.725,00	-59.936,00	-61.533,00	-63.384,00	-64.652,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.858.944,00	1.801.219,00	1.741.283,00	1.679.750,00	1.616.366,00	1.551.714,00
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	89.014,52	86.369,00	83.661,00	80.500,00	77.677,00	76.000,00
Quota capitale	56.151,34	57.724,50	59.936,00	61.533,00	63.384,00	64.651,68
Totale fine anno	145.165,86	144.093,50	143.597,00	142.033,00	141.061,00	140.651,68

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	1.858.944,00	1.801.219,00	1.741.283,00	1.679.750,00	1.616.366,00	1.551.714,00
Oneri finanziari	89.014,52	86.369,00	83.661,00	80.500,00	77.677,00	76.000,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,79%	4,79%	4,80%	4,79%	4,80%	4,90%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	89.014,52	86.369,00	83.661,00	80.500,00	77.677,00	76.000,00
Entrate correnti	3.258.535,66	2.291.187,06	2.196.446,00	2.189.251,33	2.084.448,33	2.034.448,33
% su entrate correnti	2,73 %	3,77 %	3,81 %	3,68 %	3,73 %	3,74 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.957.613,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.542,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.189.251,33 0,00	2.084.448,33 0,00	2.034.448,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.204.261,07 0,00 31.808,00	1.981.064,33 0,00 15.816,00	1.929.796,65 0,00 15.816,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.533,00 0,00	63.384,00 0,00	64.651,68 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-55.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	85.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		30.000,00	40.000,00	40.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Varzo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	629.340,62	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	284.500,00	230.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	943.840,62 0,00	270.000,00 0,00	250.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-30.000,00	-40.000,00	-40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.957.613,54
Entrata	(+)	4.691.736,76
Spesa	(-)	5.401.367,08
Differenza	=	1.247.983,22

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Varzo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI	SOCIO ASSISTENZIALI	3,16
CONSER VCO	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	1,00
COUB	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	1,81
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	SOCIALI	0,19

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
IDRABLU	MANUTENZIONE E GESTIONE ACQUEDOTTI	6,77
TERME DI PREMIA	PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIO	2,85

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE ALTA OSSOLA	ENTE LOCALE	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO
--------------	-----------

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ASS. COMBATTENTI E REDUCI	
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FANTE	VIA SEMPIONE 98 VARZO
CORO POLIFONICO	PIAZZA BONO VARZO
CORPO MUSICALE VARZESE	VIA NOVARA 90
CORPO NAZ. SOCCORSO ALPINO	STR.SAN. DOMENICO 24 VARZO
CORPO VOLONTARI A.I.B.	VIA DOMODOSSOLA VARZO VIA DOMODOSSOLA
CORPO VOLONTARI AMBULANZA	VIA CATTAGNA 3 VARZO
GRUPPO ALPINI VARZO TRASQUERA	VIA SEMPIONE VARZO
GRUPPO AMICI DEGLI ANZIANI	STRADA SAN DOMENICO 11 VARZO
GRUPPO SPORTIVO VALDIVEDRO	VIA ALTREGGIOLO 37 VARZO
PRO LOCO VALLE DIVEDRO	FR. COGGIA 3 VARZO
SCI CLUB SAN DOMENICO	VIALE CASTELLI
SOC.MUTUO SOCCORSO FEMMINILE	STRADA SAN DOMENICO 11 VARZO
SOC.OPERAIA MUTUO SOCC.MASCHILE	PIAZZA PANIGHETTI VARZO
UNIONE SPORTIVA VARZESE	FR. RIVA
ANZIANI VALDIVEDRO	PIAZZA AGNESETTA VARZO
ASSOCIAZIONE CACCIATORI	FR. CASA STANGA VARZO
CORALE SAN GIORGIO	VIALE CASTELLI 89 VARZO
UNIONE SPORTIVA HERCOLANEUM	VIALE STAZIONE 4 VARZO PITZALIS MICHAEL
CLUB ALPINO ITALIANO	VIALE CASTELLI 11 VARZO
VIGILI DEL FUOCO	VIA PARVIS 12 VARZO
ASSOCIAZIONE PALIO DEGLI ASINI	VIA COLLA 37 VARZO
ASSOCIAZIONE PESCATORI	VIA DESENO 9 CREVOLADOSSOLA
GRUPPO ESIGN DA VARSC	VIA LINCIO 16 VARZO
ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA VALLE DIVEDRO	VIA ALNEDA 96 VARZO
F.C. VARSENAL	VIA ALTREGGIOLO 8 VARZO
GRUPPO TEATRALE VARZESE	c/o Cà del vino via Domodossola Varzo
BIBLIOTECA BERTOCCHI	Strada San Domenico 28 VARZO
A.S.D. SAN DOMENICO SPORT	Via Novara

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 98			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n°2 _____		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. 15 _____	* Provinciali Km. 25 _____	* Comunali Km. 300 _____	
* Vicinali Km. _300 _____	* Autostrade Km. _____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	–	x	_____
* Piano reg. approvato	x	–	_____
* Progr. di fabbricazione	–	x	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	x	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	–	x	_____
* Artigianali	–	x	_____
* Commerciali	–	x	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____
_____			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì _ no x			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	65.905,60	21.542,74	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	216.996,62	629.340,62	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	450.000,00	85.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.616.166,54	1.957.613,54		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.823,41	previsione di competenza	1.332.003,00	1.350.138,00	1.313.335,00	1.263.335,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	1.784.389,34	1.691.961,41		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	127.205,04	previsione di competenza	18.087,00	46.000,00	6.000,00	6.000,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	949.080,63	previsione di competenza	18.087,00	46.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	204.050,82	previsione di competenza	846.356,00	793.113,33	765.113,33	765.113,33
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.875,53	previsione di competenza	951.923,06	920.318,37		
			previsione di competenza	1.537.296,43	284.500,00	230.000,00	210.000,00
			previsione di cassa	2.704.043,08	1.233.580,63		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	204.050,82	204.050,82		
	TOTALE TITOLI	1.667.035,43	previsione di competenza	4.314.692,43	3.024.701,33	2.865.398,33	2.795.398,33
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.667.035,43	previsione di competenza	6.264.403,24	4.691.736,76		
			previsione di competenza	5.047.594,65	3.760.584,69	2.865.398,33	2.795.398,33
			previsione di cassa	7.880.569,78	6.649.350,30		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

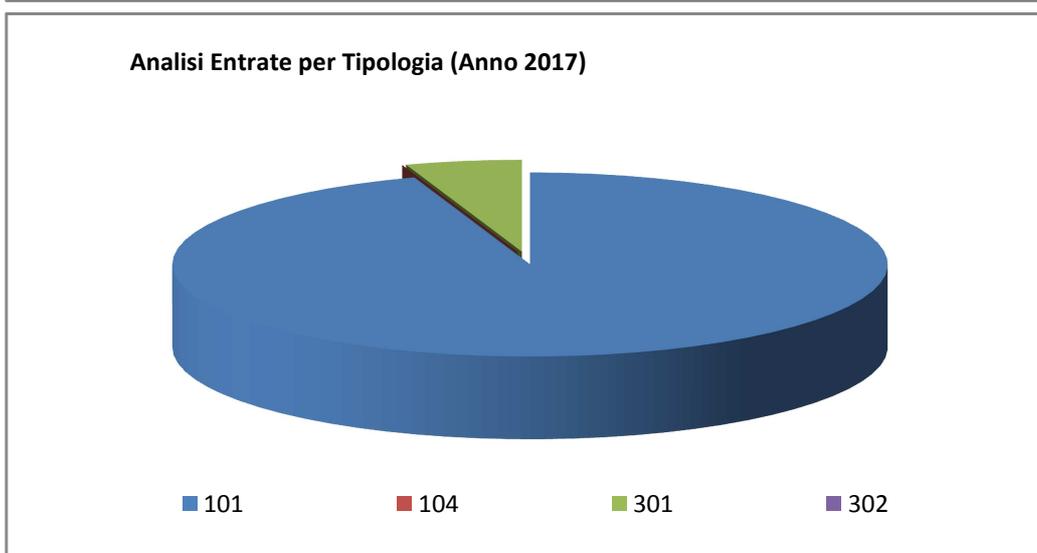
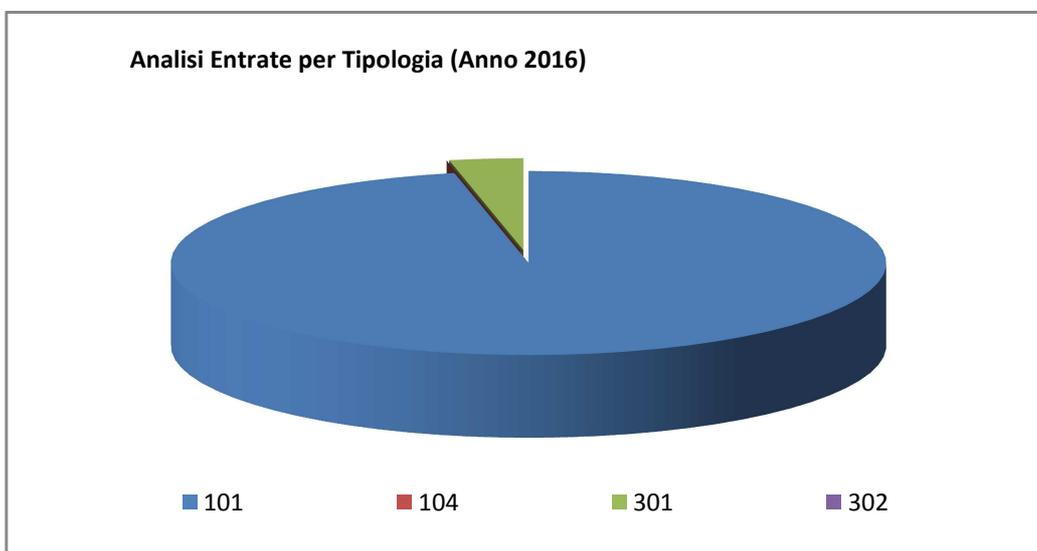
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

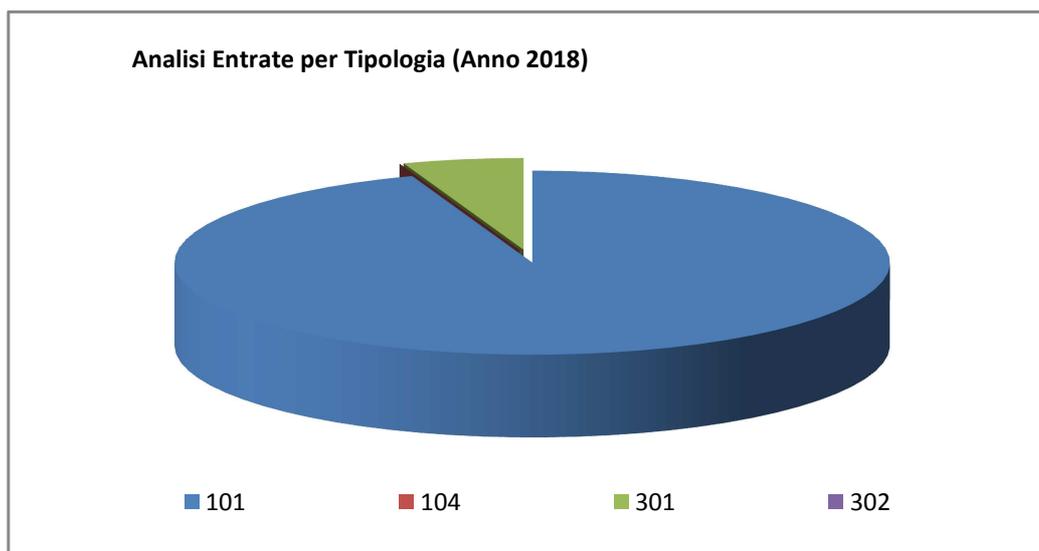
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	1.305.138,00	1.244.335,00	1.194.335,00
		cassa	1.644.912,87		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	45.000,00	69.000,00	69.000,00
		cassa	47.048,54		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.350.138,00	1.313.335,00	1.263.335,00
		cassa	1.691.961,41		





IUC: IMU E TASI

SI RIMANDA ALLA SEZIONE STRATEGICA

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

NON APPLICATA

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

SI RIMANDA ALLA SEZIONE STRATEGICA

RISCOSSIONE COATTIVA

GESTITA INTERNAMENTE

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU	772.600	772.600	788.052
TASI	0	0	0
TARSU/TARES	319.000	319.000	325.380
ALTRE			

T.O.S.A.P.

NON APPLICATA

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

TARSU-TARES-TARI

SI RIMANDA ALLA SEZIONE STRATEGICA

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

SI RIMANDA ALLA SEZIONE STRATEGICA

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà è quella pubblicata dal Ministero dell'Interno- Finanza Locale ;

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Stefanetti Floriana Responsabile del Servizio

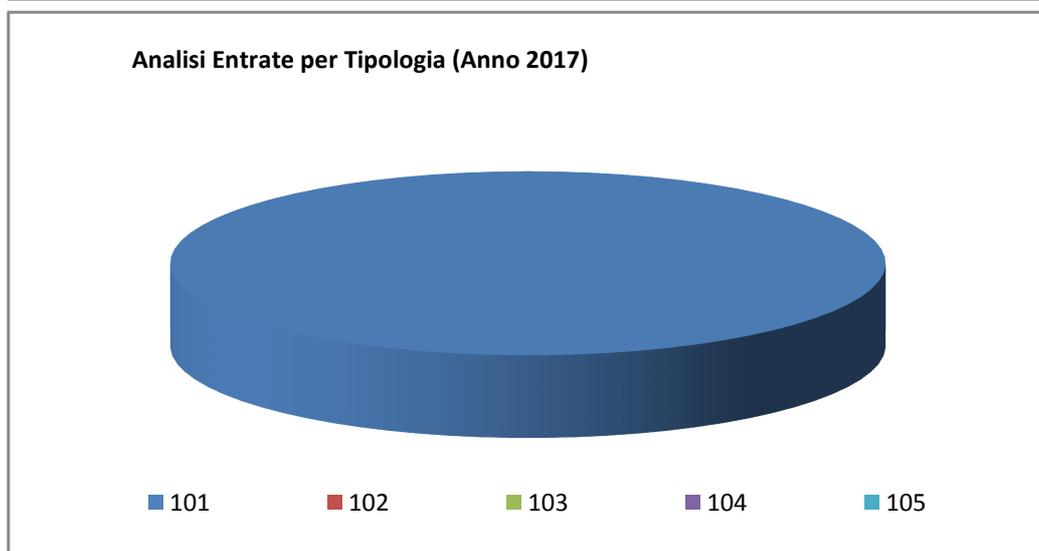
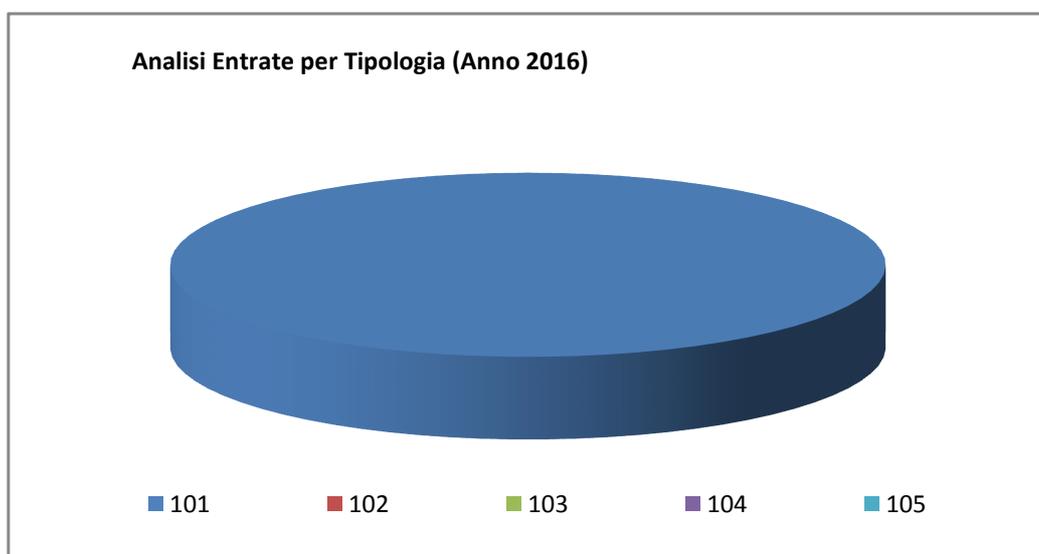
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Stefanetti Floriana Responsabile del Servizio

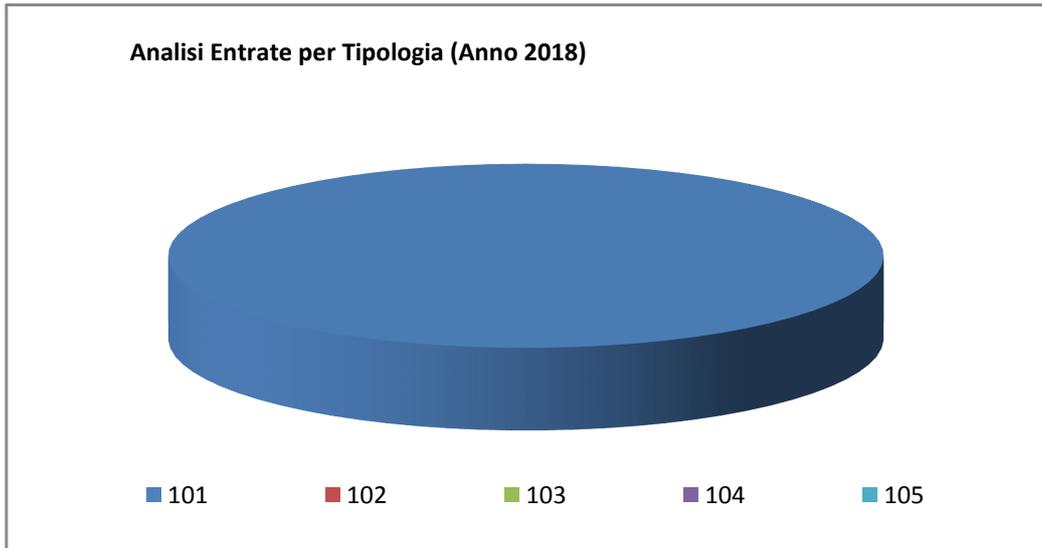
Responsabile Tassa occupazione spazi: Stefanetti Floriana Responsabile del Servizio

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Stefanetti Floriana Responsabile del Servizio

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	46.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	46.000,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	46.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	46.000,00		

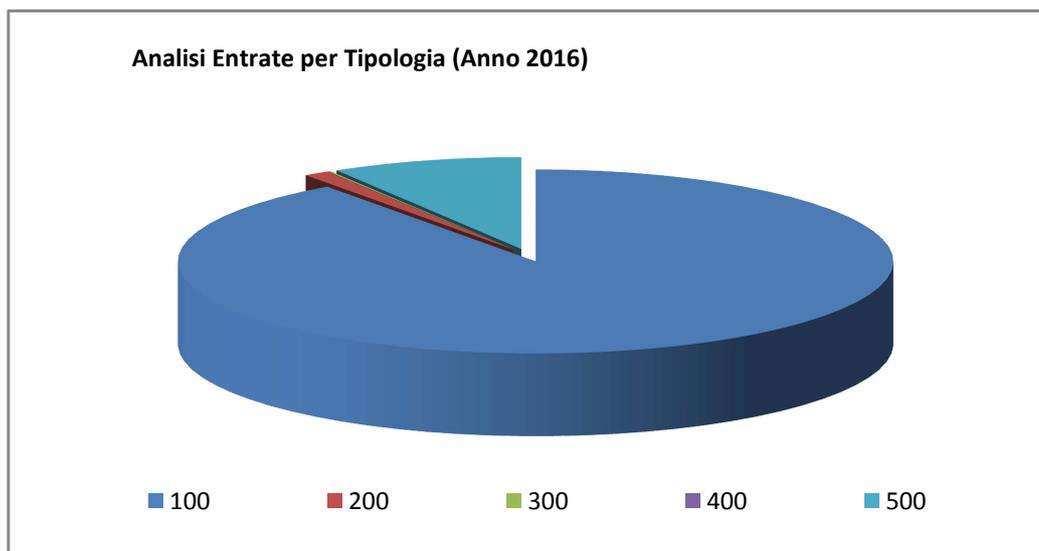


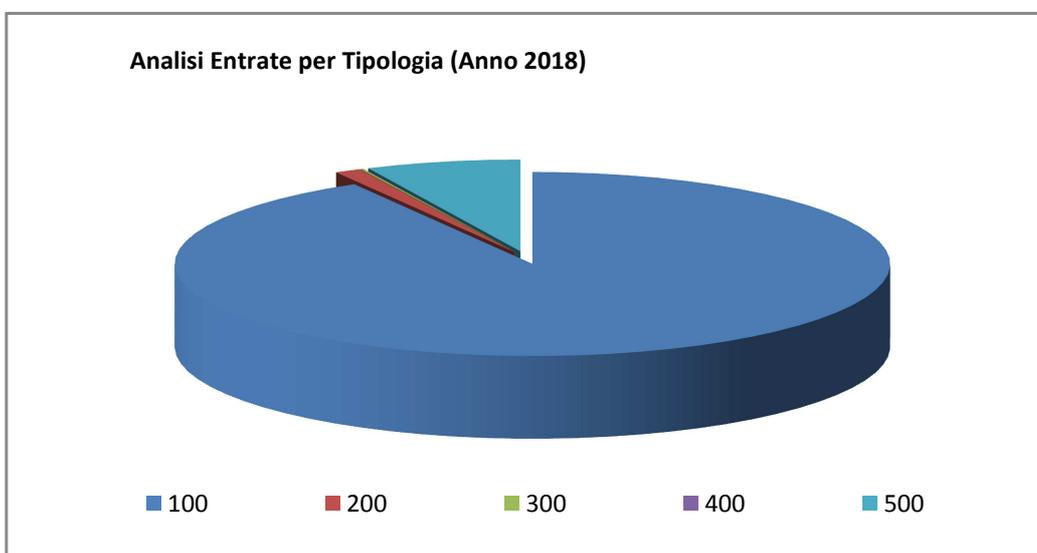
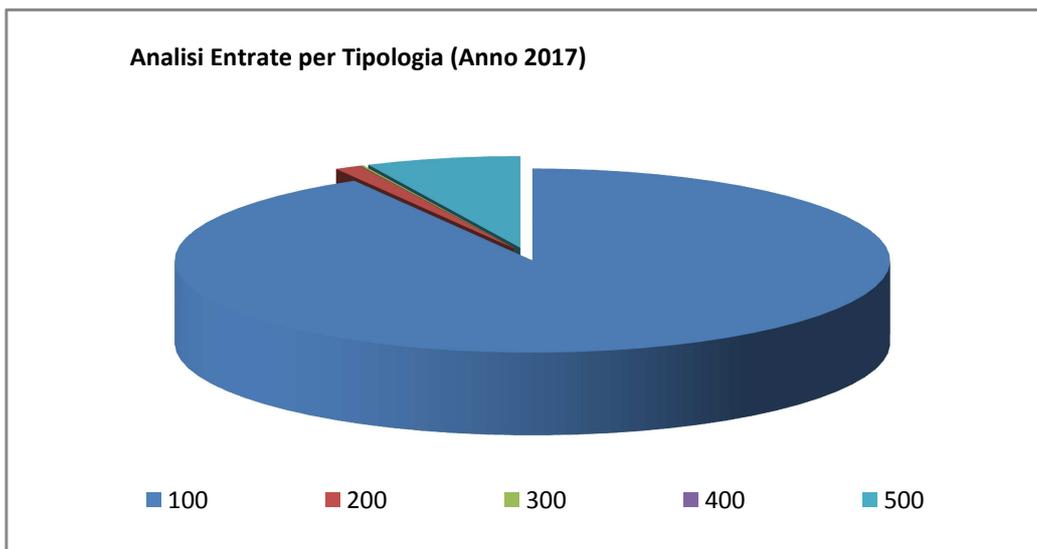


Le entrate di natura trasferita registrano un trend di costante calo, dovute in particolare alle modifiche del sistema di finanziamento locale, oggi pressochè incentrato sull'autofinanziamento garantito dall'imposizione locale e dai meccanismi perequativi del Fondo di solidarietà comunale.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	714.471,00	701.471,00	701.471,00
		cassa	765.126,48		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.000,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	68.642,33	53.642,33	53.642,33
		cassa	145.191,89		
TOTALI TITOLO		comp	793.113,33	765.113,33	765.113,33
		cassa	920.318,37		





PROVENTI SERVIZI

ALLEGATO A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 31.03.2016

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI (CENTRI ESTIVI)

Tariffe Centri Estivi

- *Intera giornata € 115,00 (per il periodo di 2 settimane)*
- *Metà giornata € 50,00 (per il periodo di 2 settimane)*
- **Utenti non residenti maggiorazione di €20.00 per periodo**

SERVIZI SCOLASTICI

Tariffe mensa scolastica (Infanzia – Primaria - Media):

- Famiglie con un bambino frequentante la mensa € 4,00 per pasto;
- Famiglie con due bambini frequentante la mensa € 3,80 al pasto
- Famiglie con tre bambini frequentante la mensa € 3,60 al pasto

Tariffe trasporto alunni:

- Costo mensile € 15,00;

Proventi per illuminazione votiva

- costo annuo per ogni utenza € 10,33

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ALLEGATO B

PROSPETTO DEI SERVIZI GESTITI DALL'ENTE

2016

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER CORSI EXTRA SCOLASTICI					
Entrate			Spese		
Numero Risorsa	Denominazione	Importo	Numero interventi	Denominazione	Importo
230/2/1	CENTRI ESTIVI	€ 10.000,00	1890/10/1	Acquisto beni	€ 10.000,00
	Proventi			Acquisto beni	
	Totale entrate.....	€ 10.000,00		Totale spese.....	€ 10.000,00
	differenza passiva.....			differenza attiva.....	
	Totale a pareggio.....			Totale a pareggio.....	
100,00 %					

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER MENSE SCOLASTICHE					
Entrate			Spese		
Numero Risorsa	Denominazione	Importo	Numero interventi	Denominazione	Importo
210/2/1	Proventi	€ 50.000,00	1440/5- 1440/10	Personale	€ 26.750,00
			1450/5	Acquisto beni	€ 28.000,00
			1450/25	Personale	€ 12.000,00
	Totale entrate.....	€ 50.000,00		Totale spese.....	€ 66.750,00
	differenza passiva.....			differenza attiva.....	
	Totale a pareggio.....			Totale a pareggio.....	
74,91 %					

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER LAMPADE VOTIVE					
Entrate			Spese		
Numero Risorsa	Denominazione	Importo	Numero interventi	Denominazione	Importo
190/2/1	Proventi	€ 2.200,00	4200/10	Acquisto beni	€ 800,00
			560/5/1	Personale	€ 2.000,00
	Totale entrate.....	€ 2.200,00		Totale spese.....	€ 2.800,00
	differenza passiva.....			differenza attiva.....	
	Totale a pareggio.....			Totale a pareggio.....	
78,57 %					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER SERVIZIO SCUOLABUS					
Entrate			Spese		
Numero	Denominazione	Importo	Numero	Denominazione	Importo
Risorsa			interventi		
220/2/1	Proventi	€ 6.000,00	1550/5	Personale	€ 27.000,00
100/2/1		€ 9.000,00	2770/5	Acquisto beni	€ 3.000,00
	Totale entrate.....	€ 15.000,00		Totale spese.....	€ 30.000,00
	differenza passiva.....			differenza attiva.....	
	Totale a pareggio.....			Totale a pareggio.....	
		50,00%			

PROVENTI BENI DELL'ENTE

CASA SPAGNA: Numero quindici appartamenti di Edilizia agevolata. Canoni applicati come da equo canone dei tempi con adeguamento agli indici ISTAT.

PROVENTI DIVERSI

ALTRE TARIFFE

Diritti di segreteria su atti edilizi ed urbanistici:

- Certificazioni di destinazione urbanistica (fino a 10 mappali) €. 20.00
- Ogni 10 mappali aggiuntivi o frazione €. 10.00
- (importo massimo €. 50.00)
- Certificato urbanistico (art. 5 L.R. 19/1999) €. 50.00

Titoli abilitativi edilizi:

- 1) Permesso di costruire €. 50.00
- 2) Denuncia inizio attività art. 22 comma 3 DPR 380/2001 €. 50.00
- 3) Segnalazione certificata inizio attività art. 22 comma 1-2- D.P.R. 380/2001 €. 50.00
- 4) Autorizzazione paesaggistica €. 30.00
- 5) Autorizzazione alla modificazione del suolo €. 20.00
- 6) Autorizzazione posa segnaletica pubblicitaria €. 50.00
- Certificato di agibilità art. 24 DPR 380/2001 €.50.00

Approvazione strumenti urbanistici esecutivi:

- proposte di S.U.E. da parte di privati e varianti

€. 100.00

Proventi utilizzo Palestra

TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI SPORTIVE , RICREATIVE NON LOCALI E TERZI

Solo Palestra (con luce)	€. 1000
Palestra + riscaldamento	€. 14.00
Palestra + acqua calda	€. 16.00
Palestra + riscaldamento + acqua calda	€. 20.00

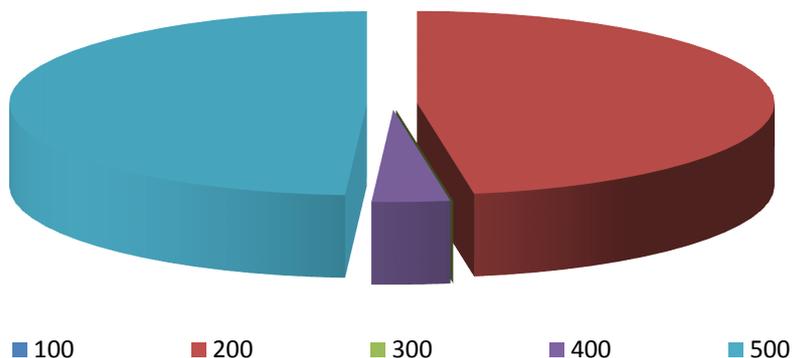
TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI SPORTIVE , RICREATIVE LOCALI

Solo Palestra (con luce)	€ . 5.00
Palestra + riscaldamento	€. 7.00
Palestra + acqua calda	€. 8.00
Palestra + riscaldamento + acqua calda	€ 10.00

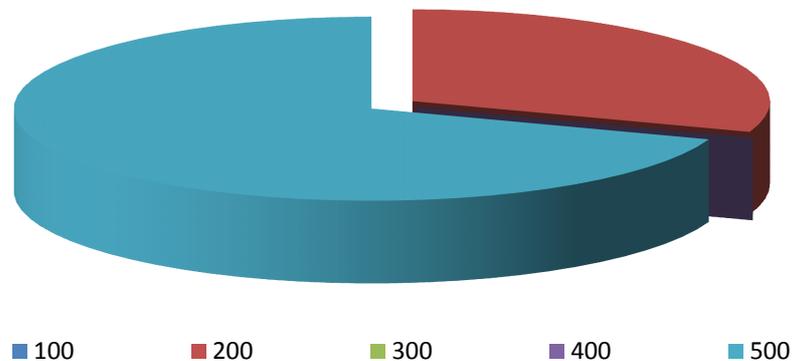
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

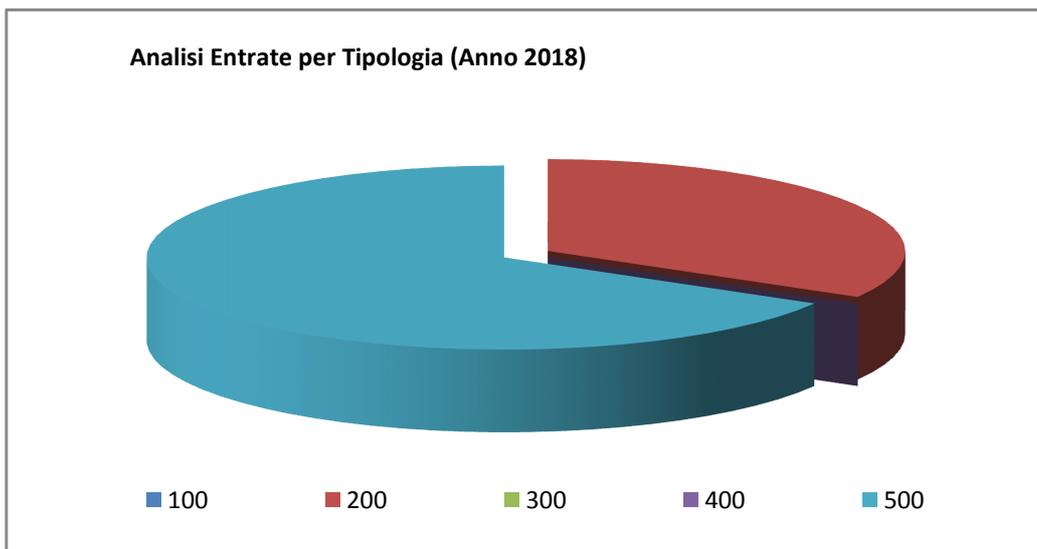
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	135.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	161.173,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	841.292,86		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	0,00	0,00
		cassa	90.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	139.500,00	160.000,00	140.000,00
		cassa	141.114,77		
TOTALI TITOLO		comp	284.500,00	230.000,00	210.000,00
		cassa	1.233.580,63		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31.03.2016.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione monetizzazione aree a standard e vendita aree cimiteriali.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente			
Investimenti	100.000	160.000	140.000

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

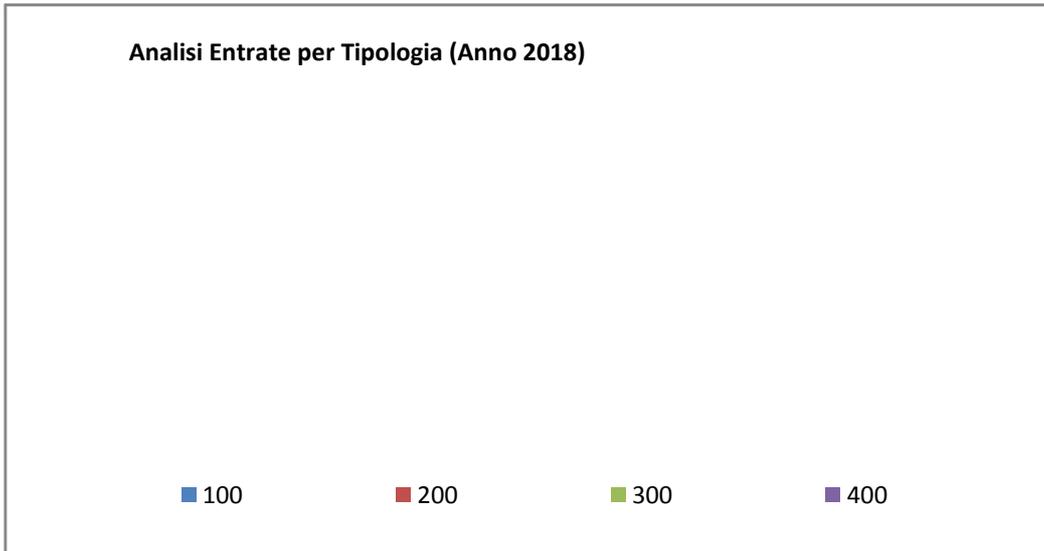
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

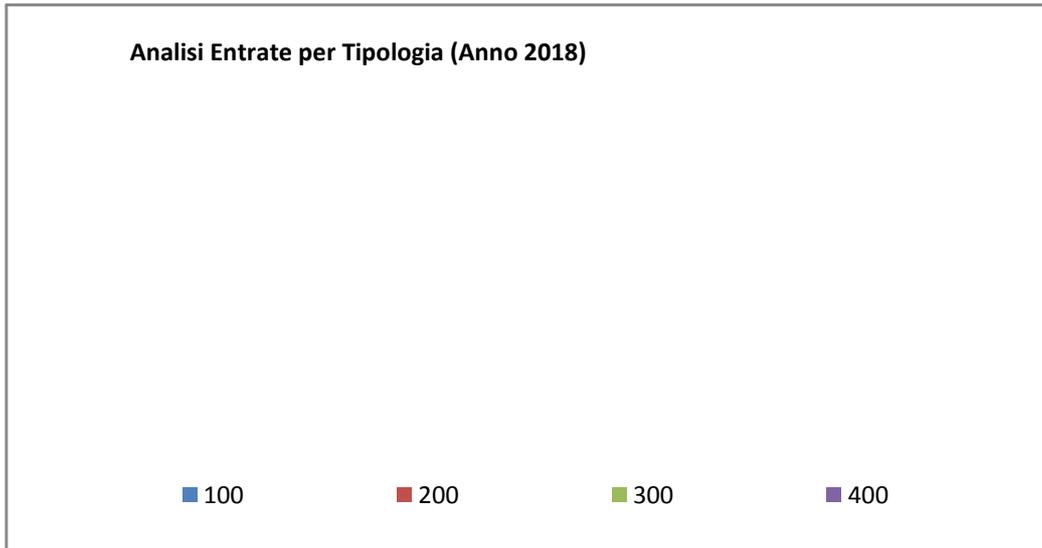
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.050,82		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.050,82		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

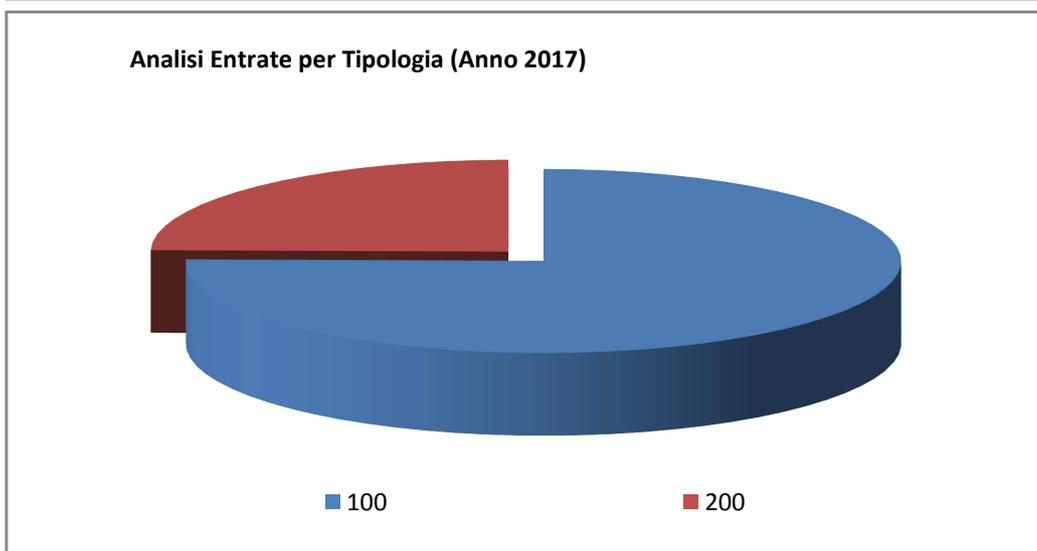
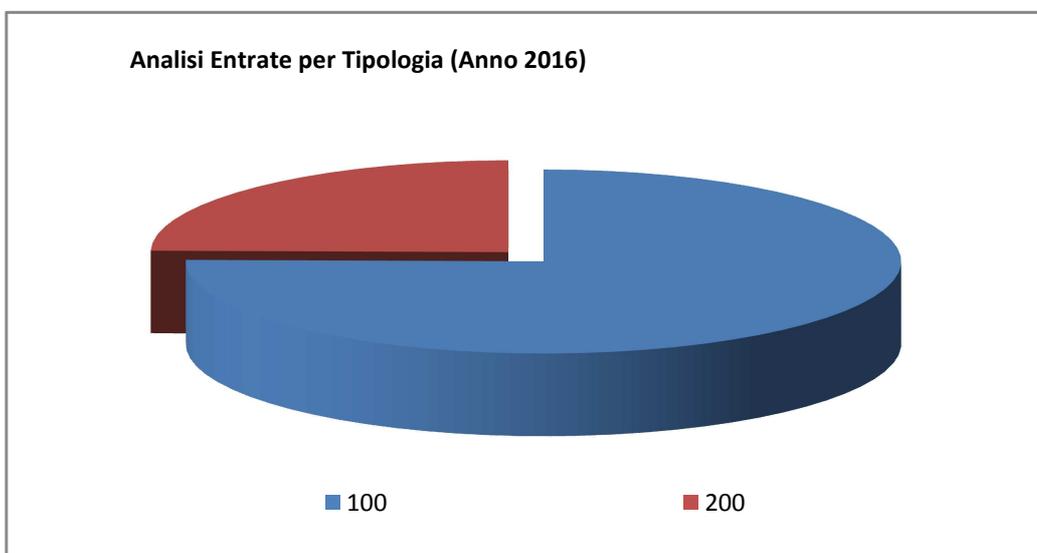
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

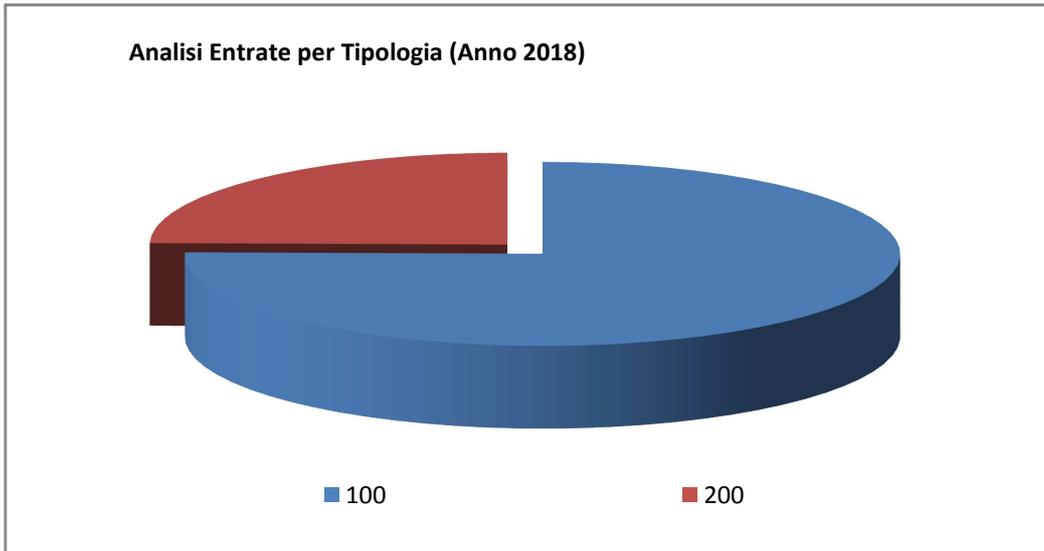
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2.291.187,06

Limite 3/12 572.796,76

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	414.600,00	414.600,00	414.600,00
		cassa	417.967,79		
200	Entrate per conto terzi	comp	136.350,00	136.350,00	136.350,00
		cassa	177.857,74		
TOTALI TITOLO		comp	550.950,00	550.950,00	550.950,00
		cassa	595.825,53		





Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.403.289,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	24.157,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	863.740,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.291.187,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	229.118,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	229.118,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	1.801.219,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.801.219,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Pur avendo il Comune di Varzo una residua capacità di indebitamento, ordinaria e straordinaria, nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si perseguirà una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la spesa corrente, destinando a tale scopo le entrate di carattere straordinario se e ne dovessero verificare.

Non si prevede di assumere mutui nel triennio 2016-2018

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.876.858,31	1.547.929,57	1.528.585,89
		<i>di cui già impegnato</i>	20.542,74	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.274.740,20		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	68.200,00	68.200,00	68.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.224,36		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.384,36		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	455.780,00	4.780,00	4.780,00
		<i>di cui già impegnato</i>	451.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000.114,72		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	11.940,00	11.940,00	11.940,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.600,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	456.340,62	333.247,00	288.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	179.340,62	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	983.179,63		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.538,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.305,83		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.701,96		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	140.182,76	125.990,76	120.990,76
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	151.151,96		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	22.000,00	45.000,00	45.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.345,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	142.033,00	141.061,00	140.651,68
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	142.033,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	550.950,00	550.950,00	550.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	715.048,06		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.760.584,69	2.865.398,33	2.795.398,33
		<i>di cui già impegnato</i>	650.883,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.401.367,08		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.760.584,69	2.865.398,33	2.795.398,33
		<i>di cui già impegnato</i>	650.883,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.401.367,08		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

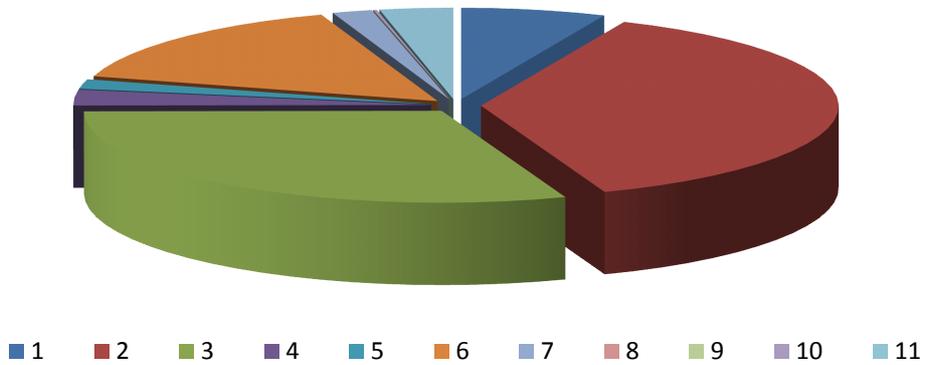
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	123.300,00	29.500,00	29.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.122,79			
2	Segreteria generale	comp	709.917,74	676.975,00	670.875,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	880.095,09			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	572.729,00	566.429,00	566.429,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	596.921,63			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	52.125,33	23.309,33	19.909,33	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.125,33			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	31.700,00	30.200,00	30.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.394,86			
6	Ufficio tecnico	comp	287.778,24	172.700,24	162.856,56	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	452.953,40			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	34.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.838,86			
11	Altri servizi generali	comp	62.308,00	45.816,00	45.816,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.288,24			
TOTALI MISSIONE		comp	1.876.858,31	1.547.929,57	1.528.585,89	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

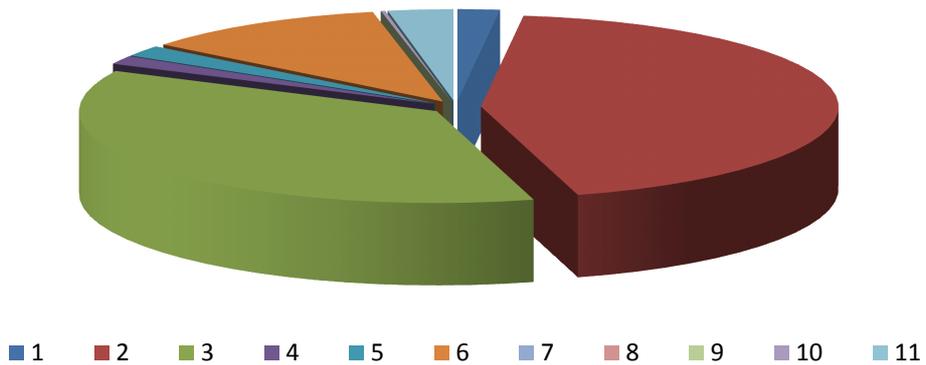
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

cassa 2.274.740,20

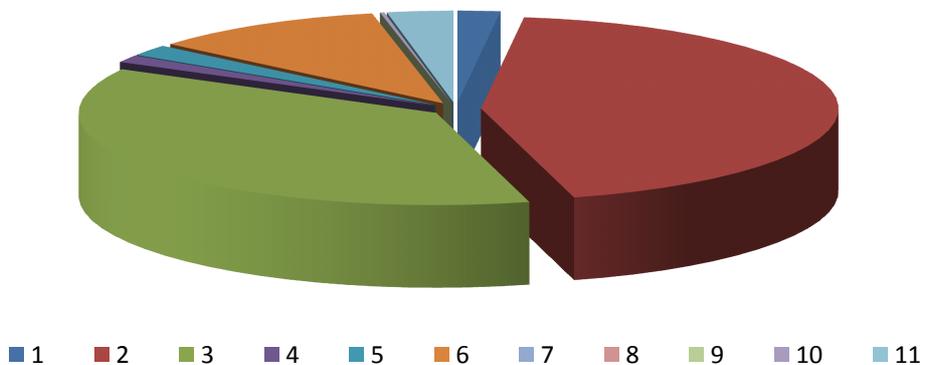
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 1 programma 1 – 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

FINALITA DA CONSEGUIRE

1. Aggiornamento dei regolamenti;
2. Promuovere la diffusione all'interno degli uffici dell'Ente delle informazioni significative al fine di consentire massima circolarità alle stesse;
3. Adottare e promuovere all'interno dell'ente uniformità:
 - A. nella redazione degli atti amministrativi (delibere, determine...)
 - B. nell'utilizzo della modulistica;
 - C. nella composizione dei fascicoli;
 - D. nella gestione dell'archivio corrente.
4. Promuovere processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente affinché venga garantita la trasparenza nei confronti del cittadino.

Da realizzarsi mediante:

Redazione di procedure condivise tra gli uffici con individuazione dei tempi procedurali;

Redazione di modulistica unificata al livello di Ente.

5. Riordino dell'intero archivio dell'Ente

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

E' forte la necessita di introdurre sistemi che garantiscano omogeneità nei comportamenti attraverso procedure standard condivise e adottate.

Ciò potrà consentire:

- di evitare il classico effetto "spoletta" tra gli uffici, tipico della pubblica amministrazione;
- di ridurre i tempi procedurali;
- di semplificare ed uniformare procedure complesse;
- di assicurare piena legittimità a ciascuna procedura;
- garantire l'imparzialità dell'operato dell'ente;

Risorse umane e strumentali da utilizzare: risorse assegnate al servizio segreteria.

Missione 1 programma 3

FINALITA DA CONSEGUIRE

Il 2016 può essere considerato l'anno ZERO a partire dal quale risulterà necessario:

- a) avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- b) rivedere i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- c) garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo sistema contabile armonizzato, gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Ciò comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Risorse umane e strumentali da utilizzare: risorse assegnate al servizio ragioneria.

Missione 1 programma 4

FINALITA DA CONSEGUIRE

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità e l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- e) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- f) tutela delle fasce deboli.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

“Pagare tutti per pagare meno” e lo slogan dietro al quale può essere riassunta la necessità, da un lato, di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, attraverso l'attività di controllo e di accertamento dei tributi e, dall'altro, di sviluppare azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate accertate. La crisi economica in corso e la riduzione delle disponibilità finanziarie delle famiglie e delle imprese rende ancora più stringente la necessità di non inasprire la pressione tributaria, con il rischio di ottenere l'effetto inverso. Tale obiettivo dovrà essere perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (tre-cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati.

Conseguentemente continuerà l'attività di recupero evasione già avviata, tramite l'ufficio tributi dell'Ente.

L'efficacia dell'azione in questa direzione non può prescindere altresì da:

- a) una semplificazione degli adempimenti ed una maggiore accessibilità e chiarezza delle informazioni;
- b) una equa ripartizione del carico tributario.

Infine, per quanto riguarda i singoli tributi, si prevede:

• **TARI:** continuare al gestione del servizio direttamente (ricezione e caricamento denunce, elaborazione liste di carico, bollettazione e invio solleciti, sportello contribuenti) tramite l'ufficio tributi.

• **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E TOSAP:** i due tributi sono destinati ad essere sostituiti dall'IMU secondaria, prevista dal d.Lgs. n. 23/2011 in materia di federalismo fiscale. Allo stato attuale manca il regolamento attuativo e l'evoluzione normativa degli ultimi tre anni, con la radicale modifica del sistema di finanziamento dei comuni rispetto al disegno federalista rende molto probabile un ulteriore rinvio del debutto di questo nuovo tributo. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, è dato in concessione.

Missione 1 programma 5

FINALITA DA CONSEGUIRE

Valorizzazione di beni disponibili al fine di incrementare fonti di finanziamento dell'Ente.

Risorse umane : Personale dipendete dell'area gestione del patrimonio

Missione 1 programma 6

FINALITA DA CONSEGUIRE

Le finalità che si intendono perseguire nel triennio sono quelle di incrementare il livello di decoro e manutenzione del patrimonio dell'ente e di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi attraverso apposita programmazione, mediate l'affidamento delle attività di programmazione, appalto e realizzazione delle opere pubbliche secondo il modello dell'*in-house providing*. Per *in house providing* (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, cioè senza ricorrere al libero mercato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune di Varzo ha un patrimonio immobiliare rappresentato sia da fabbricati ad uso istituzionale che da strade e aree verdi.

Infatti il Comune di Varzo a fronte di possibili entrate straordinarie provenienti dall'evasione tributaria e dagli usi civici ha necessità di dovere spendere meglio e completamente tali risorse, secondo le esigenze di questa amministrazione e in particolare dei cittadini, secondo una pianificazione preventiva e fluida dei lavori da svolgere sul patrimonio comunale.

Risorse umane: Personale dipendente dell'area tecnica.

Missione 1 programma 10

FINALITA DA CONSEGUIRE

Aumentare l'efficienza della macchina comunale. Politiche volte all'incremento di efficienza del Comune attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il fattore produttivo "*lavoro*" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Tuttavia gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale notevoli limitazioni sulla spesa del personale imposte dalla normativa vigente.

Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione delle professionalità;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre continuare il cammino intrapreso per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale.

Risorse umane e strumentali da utilizzare: risorse assegnate al servizio personale, Segretario comunale.

Missione 1 programma 11

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Verifica della qualità dei servizi percepita da parte degli utenti, anche attraverso strumenti informatici ed analisi di segnalazioni e reclami e loro esito
- Rilascio informazioni relative agli atti e allo stato dei procedimenti
- Diritto di accesso atti ex art. 10 TUEL e art. 22 L. 241/1990
- Rilascio carte di identità, certificati anagrafici e di stato civile, atti notori
- Rapporti con il cittadino
- Autentiche di firma e attestazioni di copia conforme nei casi consentiti dalla normativa
- Ricevimento segnalazioni guasti e reclami, inoltre agli Uffici funzionalmente competenti e verifica iter
- Modulistica tesserini invalidi
- Notifiche
- Protocollo: protocollazione posta in entrata (cartacea e PEC), smistamento agli uffici, spedizione posta
- Gestione Albo Pretorio;
- Pubblicazione all'albo pretorio per richieste di pubblicazione provenienti dall'esterno;
- PEC al cittadino (art. 1, comma 29, L. 190/2012)
- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni
- Archivio.
- Stipulazione contratti di locazione
- Gestione dei diritti di segreteria inerenti attività di rogito
- Gestione richieste risarcimento danni per RCT
- Rapporti con il broker assicurativo e compagnie di assicurazione
- Rapporti con i professionisti esterni.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Attivazione di sistemi di *customer satisfaction* per consentire alla cittadinanza di esprimere :

- valutazioni sul servizio reso all'utenza al fine consentirne il miglioramento;

Mappatura dei Contratti, stipulati e stipulandi dell'Ente, al fine di poter realizzare un'attività di monitoraggio delle scadenze degli stessi, attivando tempestivamente le procedure necessarie prima della relativa scadenza;

Risorse umane e strumentali da utilizzare: risorse assegnate al servizio amministrativo, tecnico, Segretario comunale.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

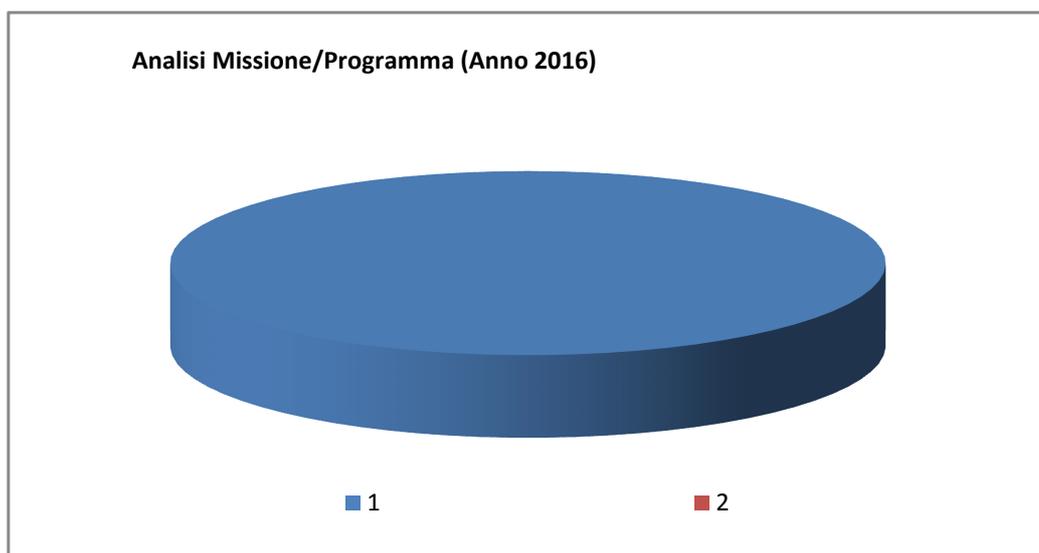
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	68.200,00	68.200,00	68.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.224,36			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	68.200,00	68.200,00	68.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.224,36			





Missione 3 programma 1

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

■ Funzioni di POLIZIA AMMINISTRATIVA:
edilizia (limitatamente alle segnalazioni di presunti abusi);
commercio (sede fissa ed aree pubbliche) ed artigianato non alimentare;
pubblici esercizi ed artigianato alimentare;
locali di pubblico spettacolo;
ambiente, igiene pubblica;
regolamenti ed ordinanze comunali;
controlli e sanzioni per violazioni normative nazionali e regionali;
strutture ricettive;
altre attività economiche (es. taxi, edicole, sale da gioco, distributori di carburante);
repressione forme di pubblicità abusiva o irregolare;
tutela degli animali da affezione.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

■ Funzioni di POLIZIA GIUDIZIARIA:

attività in ambito penale sulle materie di propria competenza (C.P.P. art. 55 comma 1);
promozione intese e regolazione rapporti con autorità giudiziaria (art. 5, comma 4, L. 65/1986);
indagini ed altre attività su disposizione o delega autorità giudiziaria (C.P.P. art. 55, comma 2)

■ Funzioni di POLIZIA STRADALE (C.d.S. art. 11):

prevenzione ed accertamento delle violazioni;
infortunistica stradale;
servizi di viabilità e di scorta per la sicurezza della circolazione;
gestione contenzioso per violazioni C.d.S.)

■ Funzioni AUSILIARIE DI PUBBLICA SICUREZZA:

presidio ed interventi in occasione di manifestazioni pubbliche;
attività in ausilio su richiesta alle forze dell'ordine;
controllo, di propria iniziativa o su richiesta Questura/Prefettura, attività soggette alla normativa di PS

■ Servizi esterni di supporto e soccorso:

servizi di rinforzo da/per altri Comuni;
trattamenti/accertamenti sanitari obbligatori;
interventi su richiesta cittadini per rilevazione danni subiti collegati al patrimonio comunale;
supporto ad interventi Vigili del Fuoco ed a servizi di emergenza sanitaria.

■ Tutela della sicurezza urbana:

pattugliamento del territorio;
verifica potenziali pericoli per l'incolumità pubblica (es. alterazioni manto stradale, illuminazione pubblica, segnaletica stradale);

■ Attività di prevenzione, promozione e formazione:

iniziative teoriche e pratiche per l'educazione stradale nelle scuole;
corsi per conseguimento abilitazioni e recupero punti patente;
iniziative per la sicurezza stradale rivolte agli adulti ed alle categorie a maggior rischio.

■ Piano Generale Traffico Urbano (PGTU):

ordinanze temporanee e permanenti di viabilità e rilascio pareri

■ Protezione civile:

Messa in atto Piano di Protezione Civile;
unità di crisi locale;
gestione emergenza e coordinamento interventi di soccorso

■ Permessi di viabilità, circolazione stradale e parcheggio:

permessi transito;
permessi parcheggio per residenti;
contrassegno invalidi

■ Coordinamento "Progetti per la sicurezza urbana"

■ Concessioni/Autorizzazioni di suolo pubblico: parere compatibilità CdS e attività di controllo

■ Attività di supporto e rilascio pareri SUAP

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Elettorale: (in occasione delle consultazioni) controllo affissioni e forme di propaganda; servizio di presidio, di collegamento e di scorta
- Anagrafe: accertamenti residenza
- Accertamenti tributari
- Assistenza Consiglio Comunale: presidio su richiesta in occasione di sedute
- Rappresentanza istituzionale: servizi in alta uniforme e scorta gonfalone
- Ricovero animali randagi: cattura ed avvio ai centri di ricovero animali randagi o dispersi

FINALITA DA CONSEGUIRE

- A) Assicurare in ogni caso il Presidio di Polizia Municipale sul territorio di Varzo;
- B) Garantire al Comune di Varzo di mantenere il controllo del territorio e sollevare al contempo gli uffici dagli gravosi adempimenti burocratici tipici dell'attività di PM;
- C) Implementazione della sicurezza stradale reale e percepita sul territorio;
- D) Aumentare la coscienza nei bambini dell'importanza del rispetto delle regole del codice della strada;
- E) Tutela dell'utenza debole (bambini, anziani e disabili);
- F) Efficientamento delle procedure amministrative.

Risorse umane e strumentali da utilizzare: risorse assegnate al servizio Polizia Municipale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

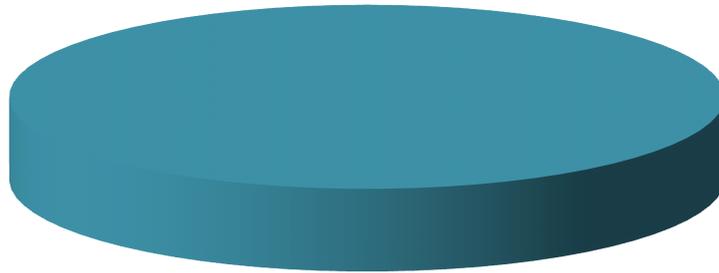
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.384,36			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.384,36			

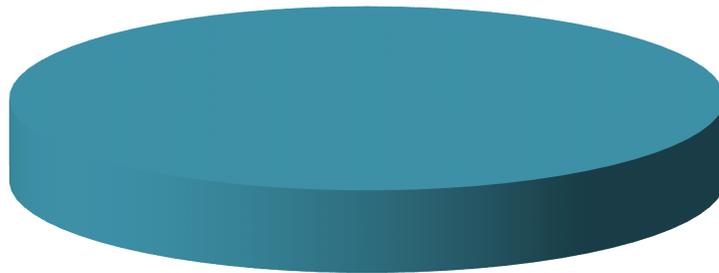
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



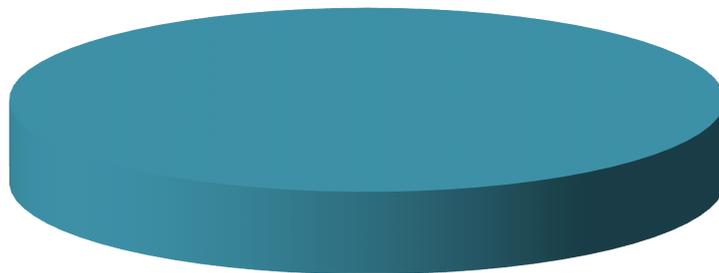
■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Risorse umane: Personale dipendente del Comune assegnato all'Ufficio Amministrativo.
Risorse strumentali: Beni mobili ed immobili di proprietà o nella disponibilità del Comune.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

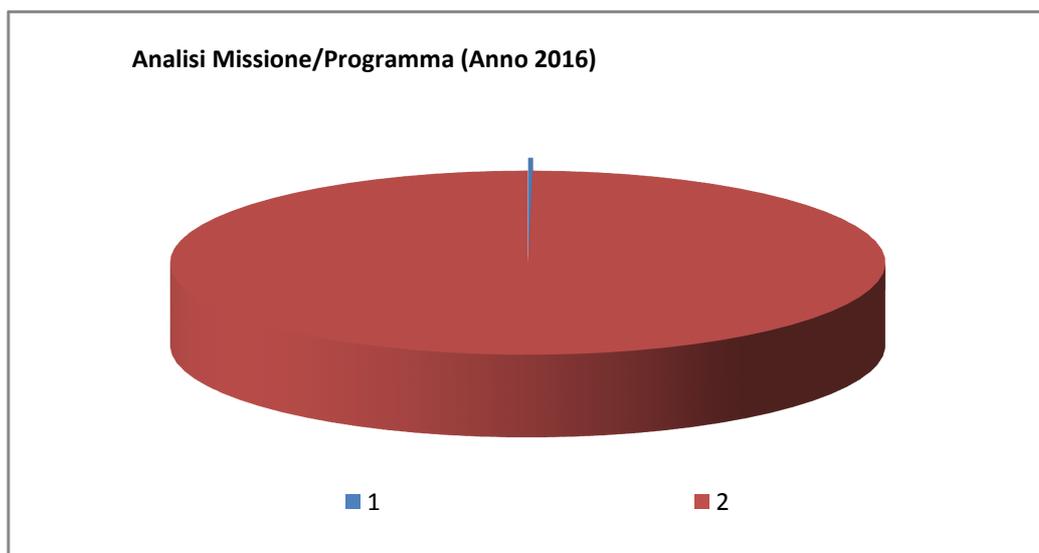
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

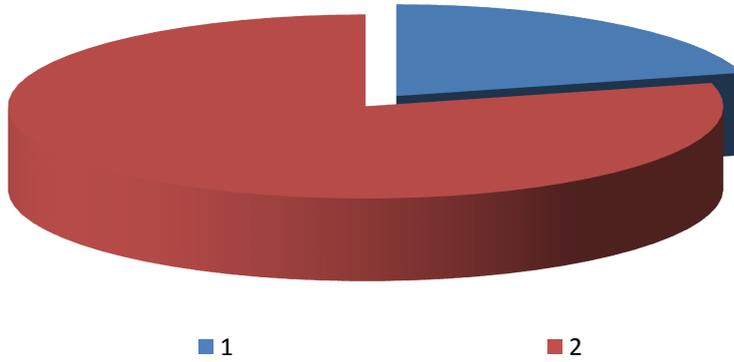
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	454.780,00	3.780,00	3.780,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	999.114,72			
TOTALI MISSIONE		comp	455.780,00	4.780,00	4.780,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.114,72			

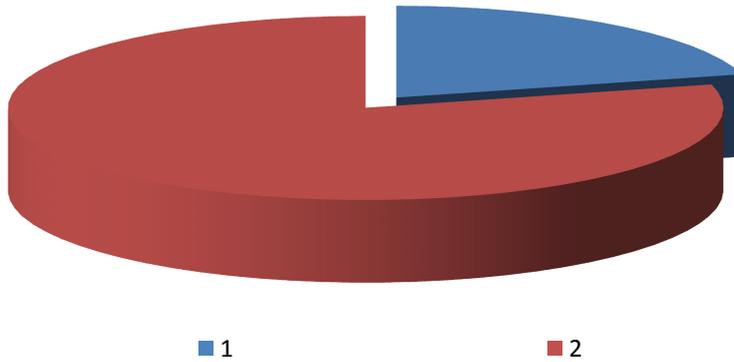


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



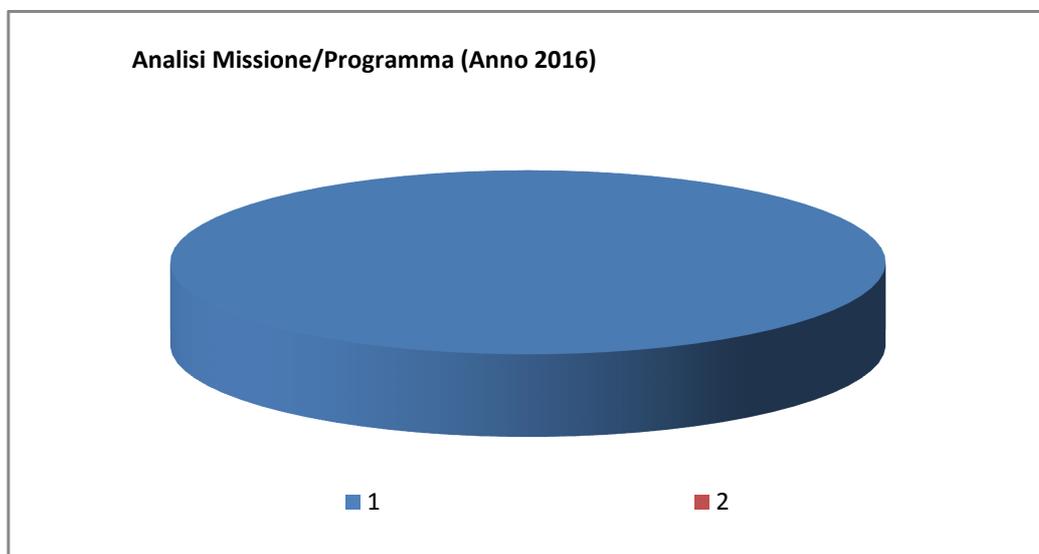
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	11.940,00	11.940,00	11.940,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.600,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.940,00	11.940,00	11.940,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.600,00			





Missione 6 programma 1

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Impianti sportivi comunali:
gestione strutture sportive;
concessioni e convenzioni;
patrocini e contributi
- Manifestazioni ed eventi sportivi
- Progettazione, gestione e coordinamento eventi, iniziative di attrazione, feste e sagre con finalità primaria di aggregazione e tempo libero
- Gestione conferenze ed incontri
- Eventi e manifestazioni sportive/ricreative/turistiche
- Corsi ed attività per il tempo libero
- Rapporti con le associazioni, patrocini, contributi
- Gestione sale comunali: concessioni, assegnazioni, calendario, apertura/chiusura, riscossione proventi, atti amministrativi connessi
- Gestione dei regolamenti di competenza

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

FINALITA DA CONSEGUIRE

Sostegno alla diffusione della pratica sportiva non agonistica tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dei benefici effetti dello sport, sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica.

Incrementare e appoggiare la cooperazione sociale ed il volontariato nell'ambito dei servizi sportivi e aggregativi, con particolare attenzione per adolescenti e giovani.

Incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Cercare di connotare gli impianti sportivi, sia come punti dove praticare le varie discipline sportive, che come luoghi di riferimento di socialità per la comunità intera.

Promozione ed avviamento all'attività sportiva in collaborazione con le associazioni sportive.

Risorse umane: Personale dipendente assegnato al servizio.

Risorse strumentali: Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente

Missione 6 programma 2

FINALITA DA CONSEGUIRE

Favorire l'utilizzo di spazi nella disponibilità del Comune per attività rivolte ai giovani ed improntate all'educazione culturale in particolare del paese, alle tradizioni (usi-costumi-lingua) all'aggregazione, alla formazione in campo professionale, allo svago.

Risorse umane: Personale dipendente assegnato al servizio.

Risorse strumentali: Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

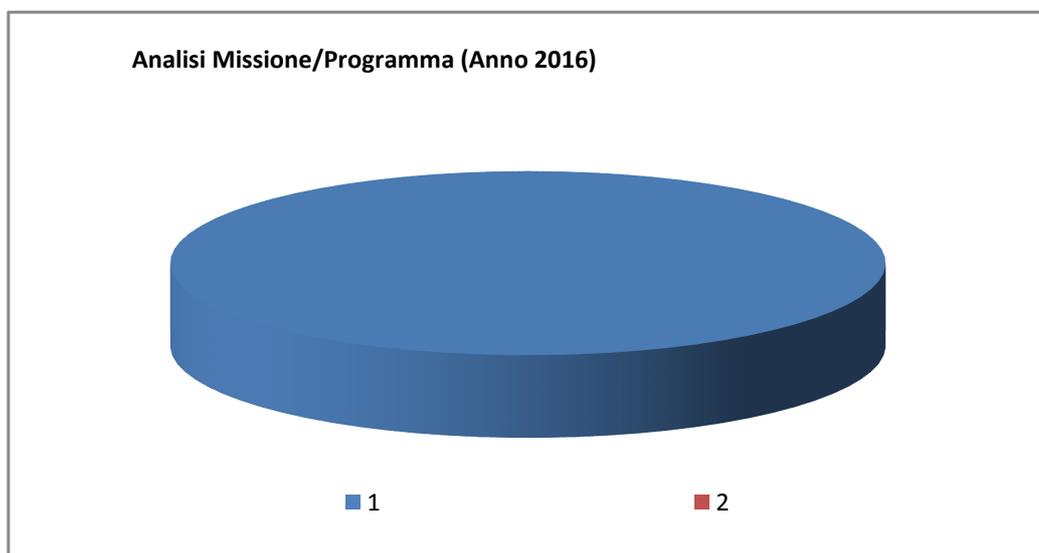
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

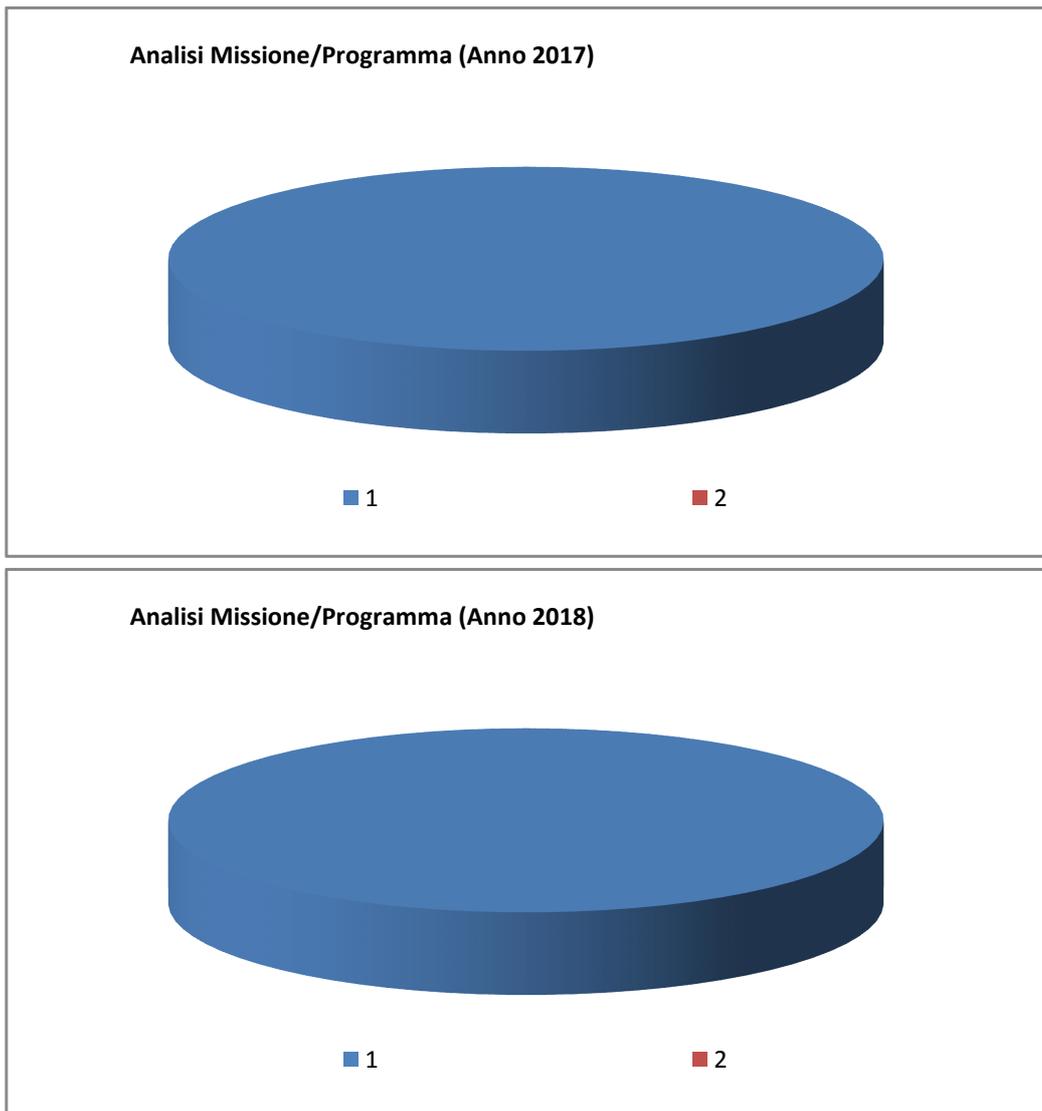
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	456.340,62	333.247,00	288.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	983.179,63			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	456.340,62	333.247,00	288.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	983.179,63			





Missione 8 programma 1

FINALITA DA CONSEGUIRE:

Nel corso del triennio occorrerà proseguire nell'adeguamento del Piano Regolatore Comunale, alle mutate esigenze del territorio intervenute dalla sua approvazione, alle mutate condizioni socio-economiche, al quadro normativo regionale sovraordinato e per l'accoglimento di alcune richieste di stralcio di lotti edificabili, ed. In particolare si è manifestata l'esigenza di semplificare l'applicazione degli strumenti urbanistici esecutivi necessari per l'attuazione dell'area attualmente soggetto a programma integrato in Loc. Bulim, comprensivo di aree in Loc. San Domenico e Fernone. Occorrerà inoltre modificare l'estensione delle aree per le piste da sci, in modo da tenere conto delle possibilità di sviluppo del comprensorio sciistico di Ciamporino, anche rispetto alla connessione con i comuni confinanti.

Sempre riguardo all'assetto del territorio nel corso dei primi mesi del 2016 è stato attivato il sistema MUDE per la presentazione delle pratiche edilizie digitale, intendendo proseguire nell'opera di ammodernamento dell'amministrazione pubblica e del rapporto con l'utenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Mutate esigenze del territorio intervenute dalla sua approvazione, alle mutate condizioni socio-economiche, oltretutto per l'adeguamento normativo, incremento delle possibilità di sviluppo delle attività turistiche.

RISORSE UMANE: Personale impiegato presso l'Area Tecnica. Incarichi a professionisti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

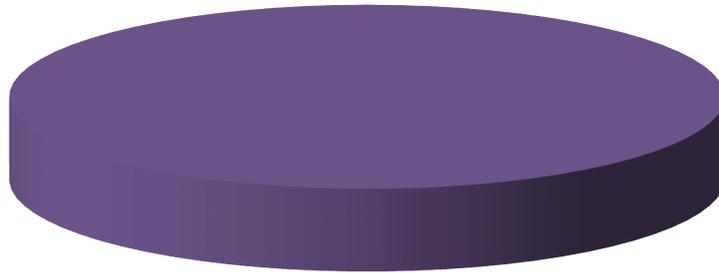
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.538,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.538,00			

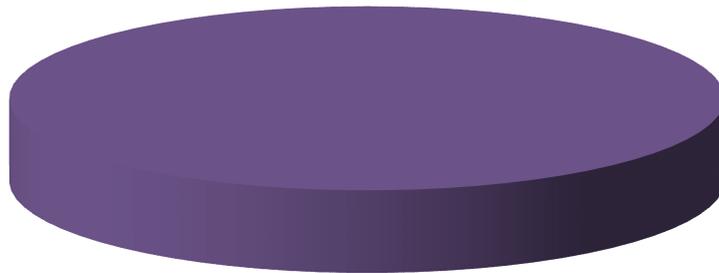
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



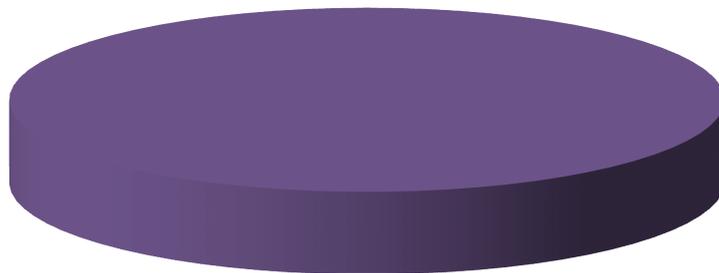
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Missione 9 programma 4

Risorse umane: Personale impiegato presso l'Area tecnica.

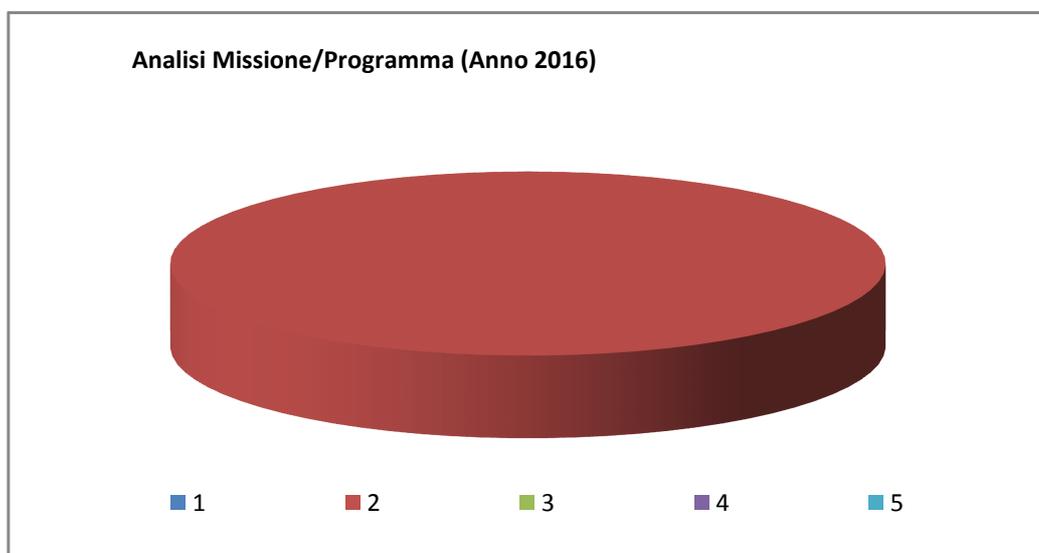
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

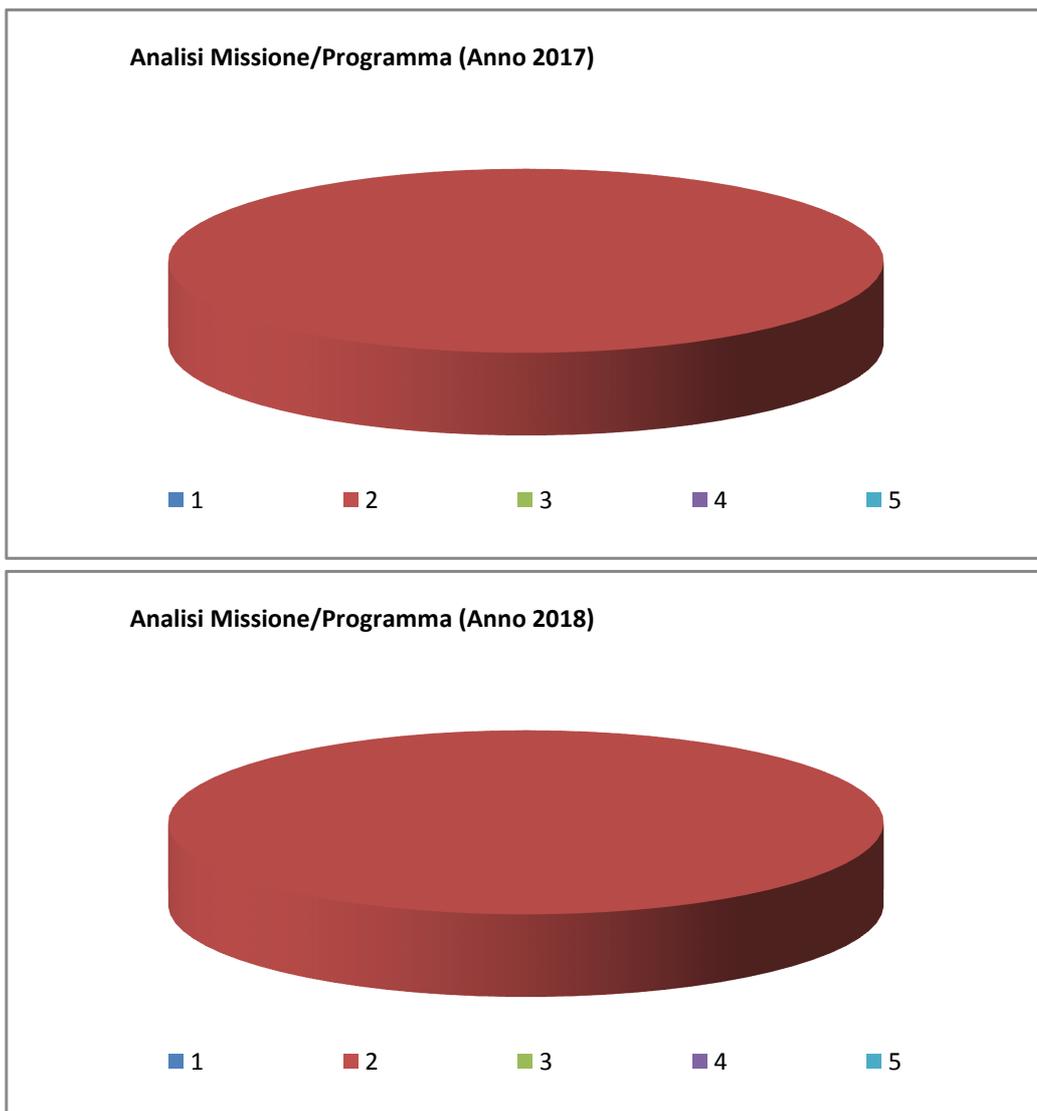
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.305,83			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.305,83			





Missione 10 programma 2

FINALITA DA CONSEGUIRE

Implementare una rete di trasporti adeguata alle esigenze della popolazione e del territorio.

Risorse umane: Personale dipendente dell'area Amministrativa.

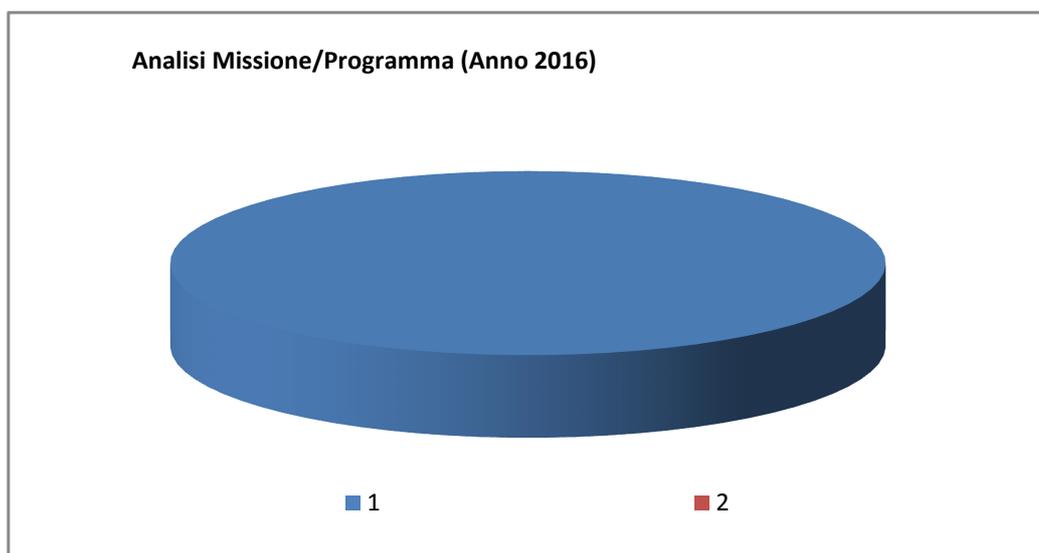
Missione 11 - Soccorso civile

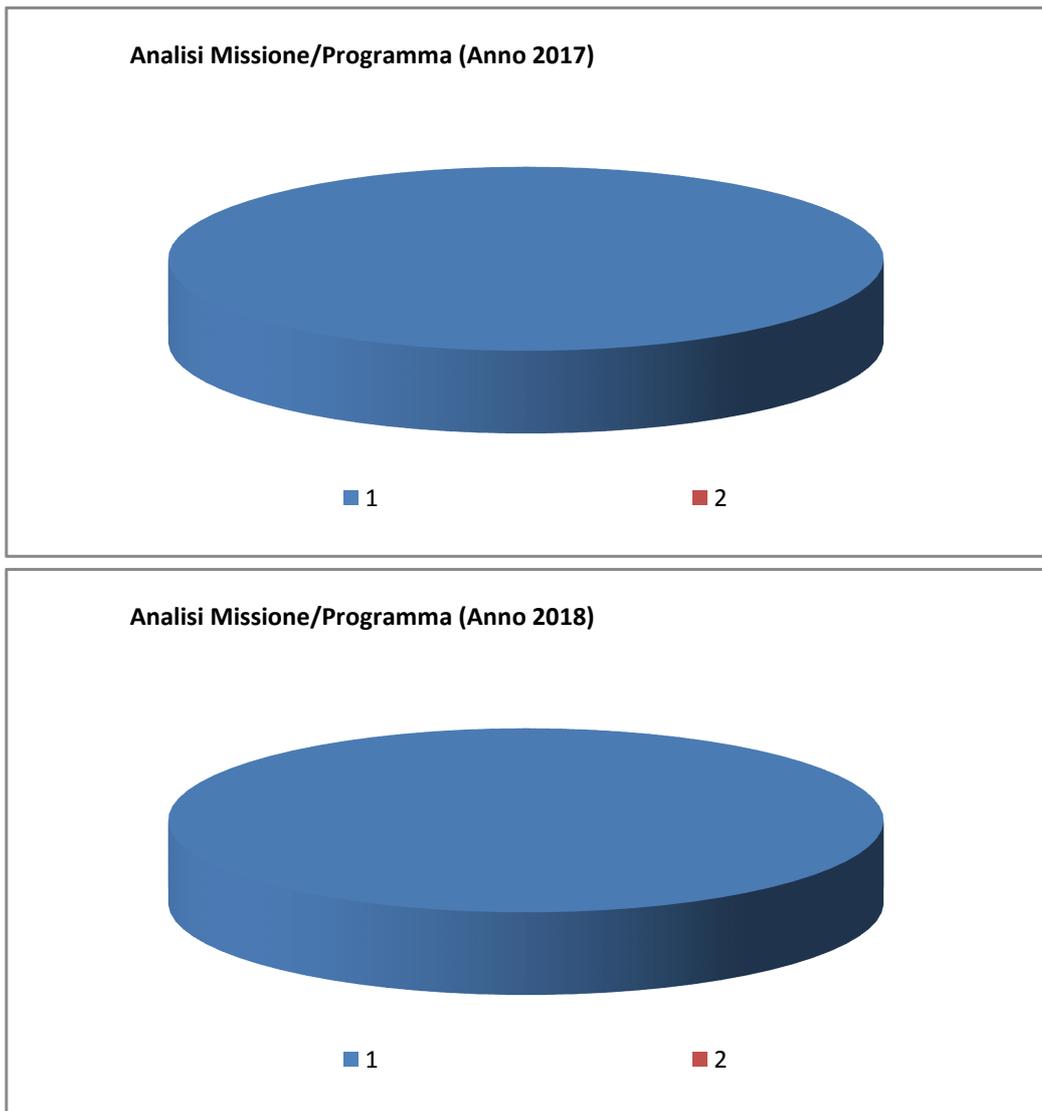
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.701,96			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.701,96			





Missione 11 programma 1

Il Comune di Varzo è già dotato di un piano comunale di protezione civile facile e comprensibile che possa essere di aiuto in caso di calamità.

Risorse umane: Personale individuato nel Piano di Protezione Civile appartenente a tutte le aree della macchina Comunale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

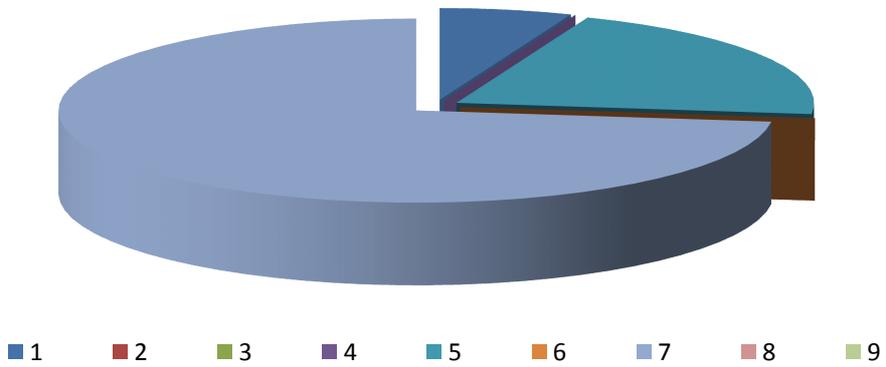
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

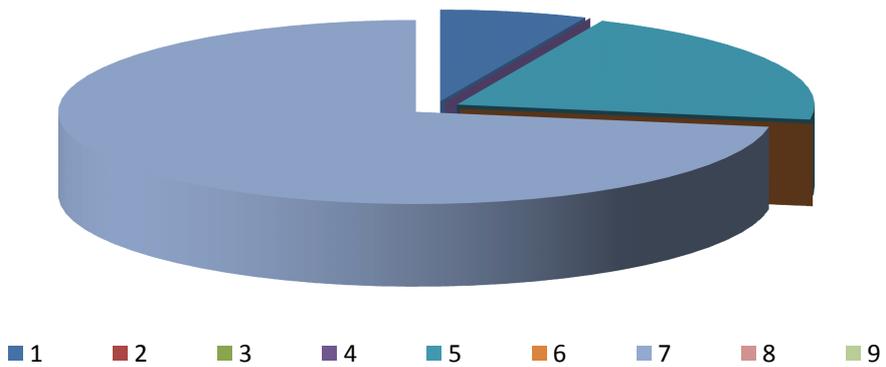
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	8.402,00	8.402,00	8.402,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.193,92			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	29.375,76	26.375,76	26.375,76	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.648,04			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	102.405,00	91.213,00	86.213,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.310,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	140.182,76	125.990,76	120.990,76	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	151.151,96			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

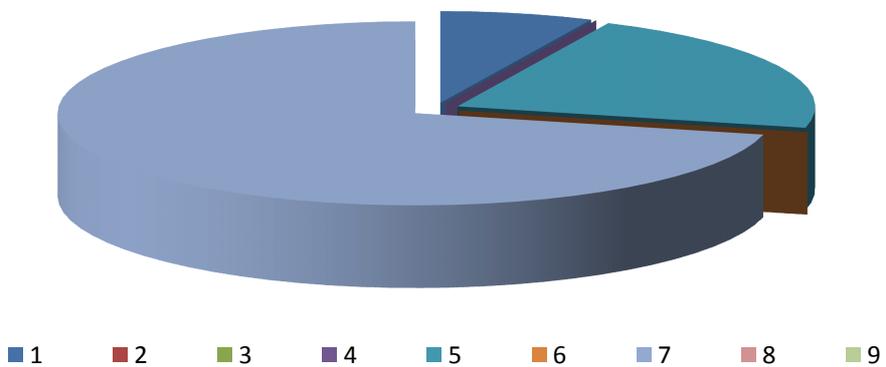
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 12 programma 1

FINALITA DA CONSEGUIRE

Mantenimento di un maggior numero di posti presso la scuola materna al fine di garantire una adeguata risposta alle richieste dei genitori che lavorano.

Miglioramento dei servizi già in essere.

Missione 12 programma 5

FINALITA DA CONSEGUIRE

Mantenimento di una rete di supporto economico e professionale alle famiglie bisognose.

Missione 12 programma 7

FINALITA DA CONSEGUIRE

Mantenere i servizi socio assistenziali in convenzione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali.

Ed il servizio cimiteriale con personale interno.

Risorse umane: Personale dipendente dell'area gestione del patrimonio e dell'area amministrativa e cimiteriale.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

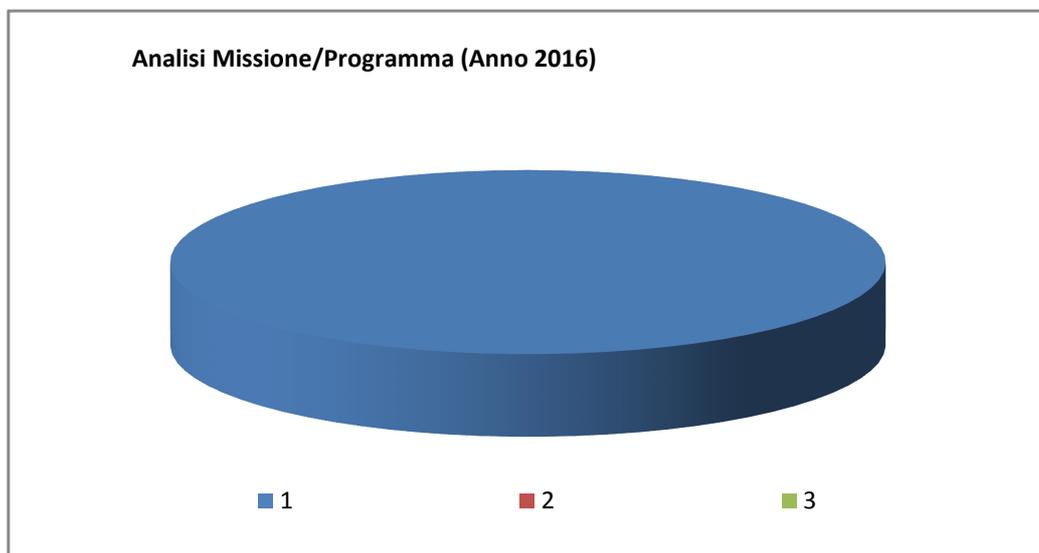
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

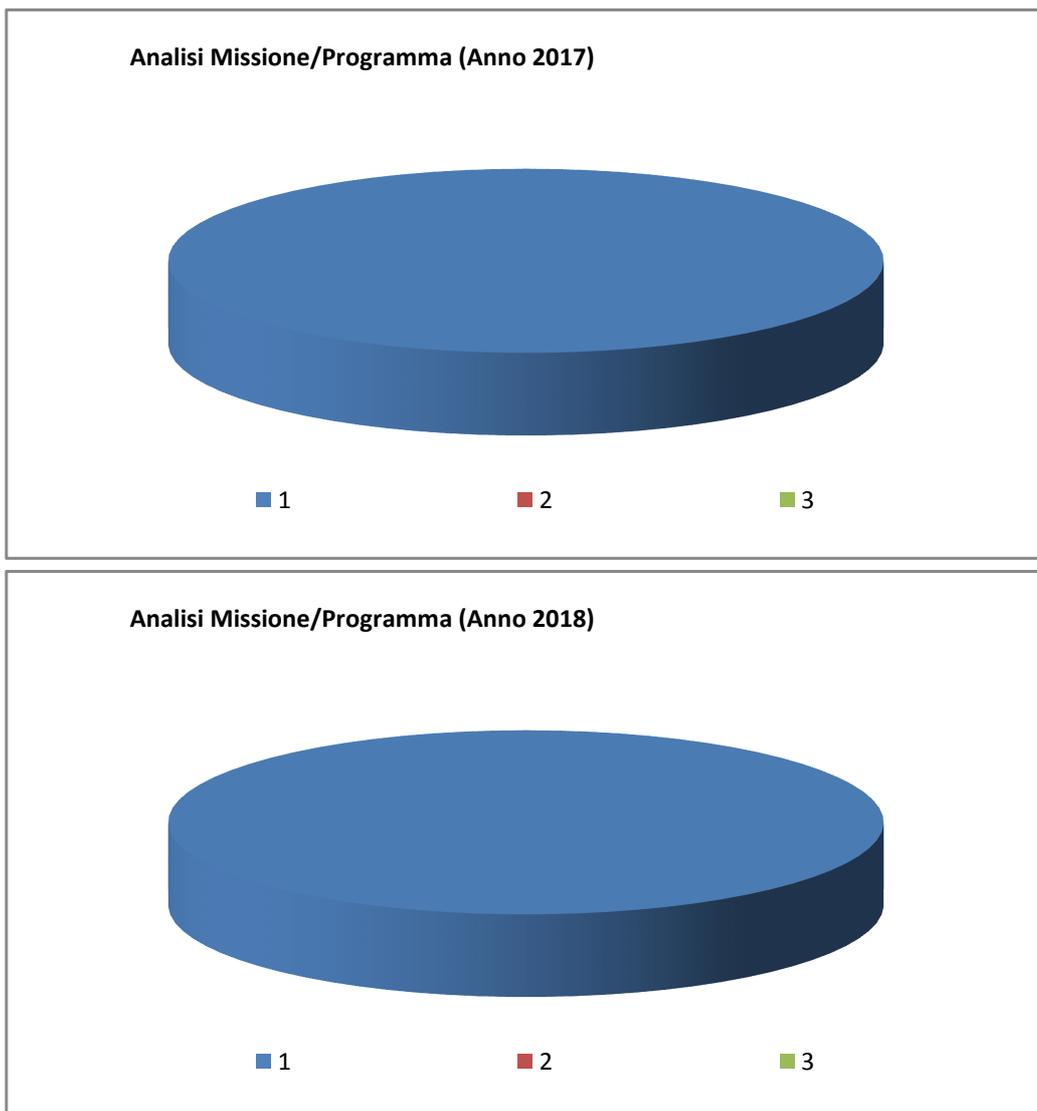
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	22.000,00	45.000,00	45.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.345,00			
TOTALI MISSIONE		comp	22.000,00	45.000,00	45.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.345,00			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

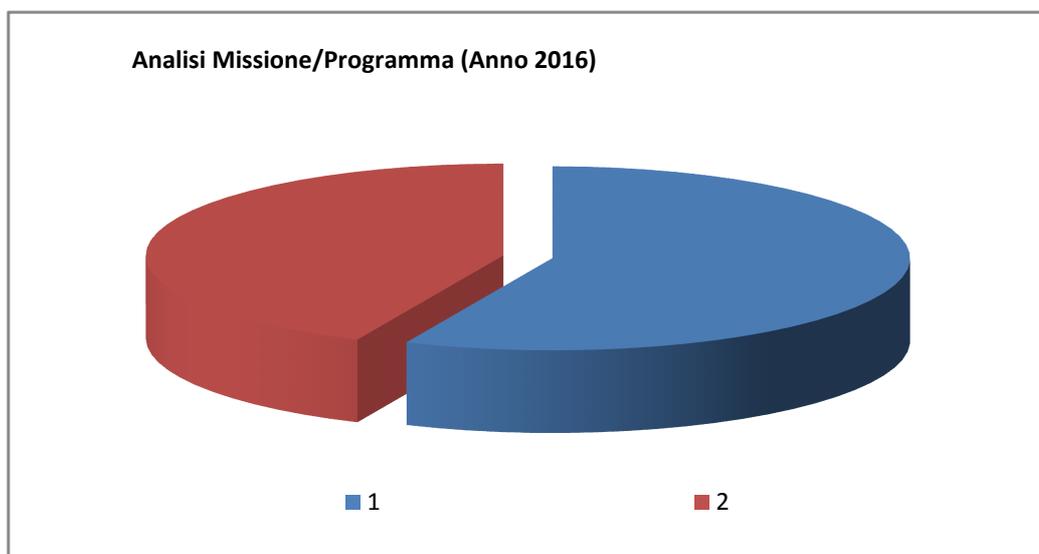
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

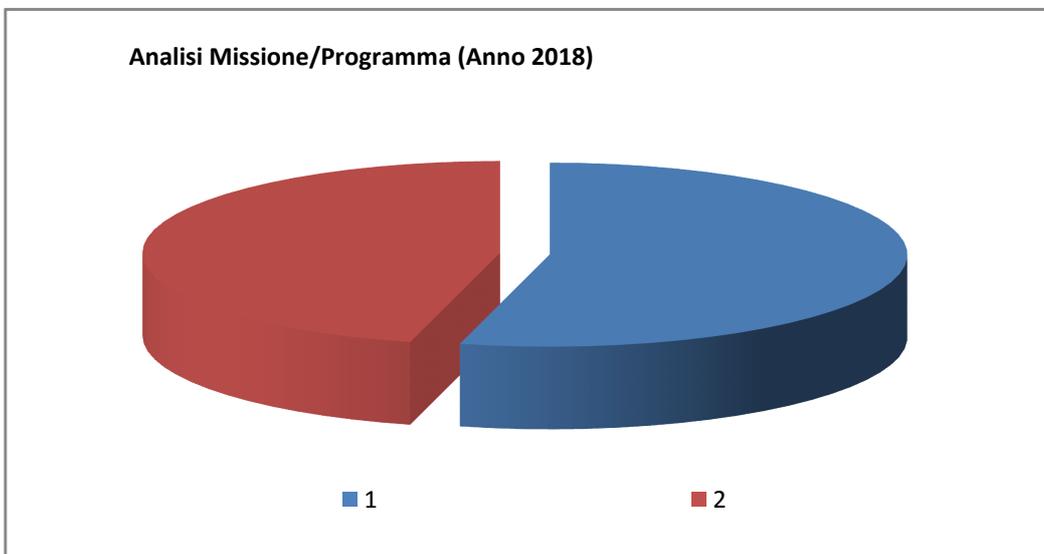
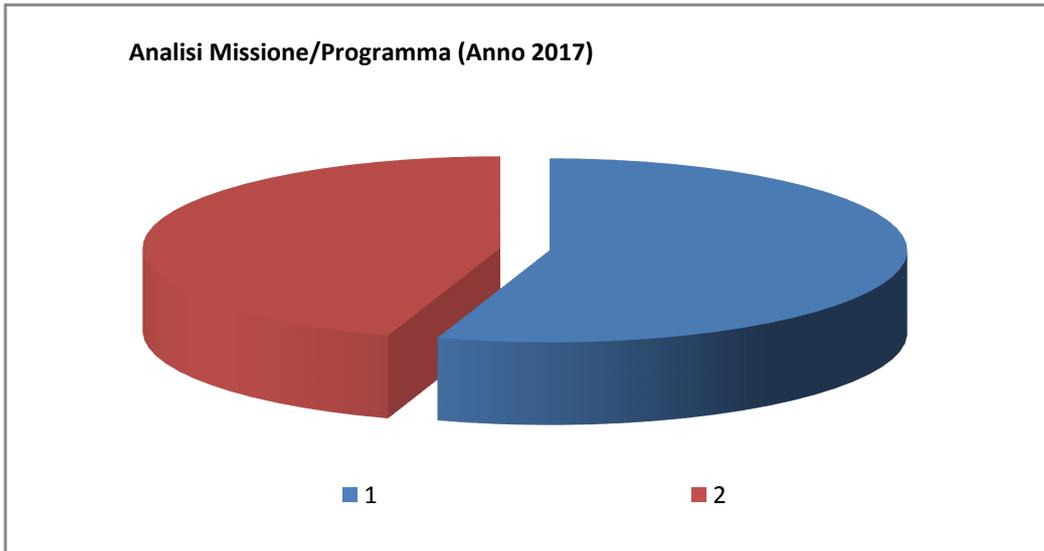
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	80.500,00	77.677,00	76.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.500,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.533,00	63.384,00	64.651,68	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.533,00			
TOTALI MISSIONE		comp	142.033,00	141.061,00	140.651,68	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	142.033,00			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Non contrarre nuovi mutui.

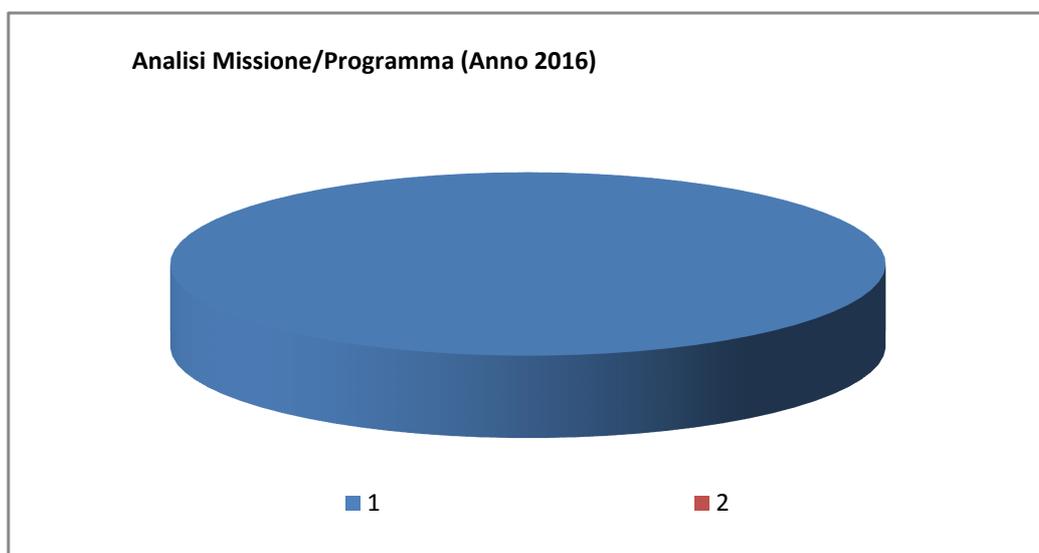
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

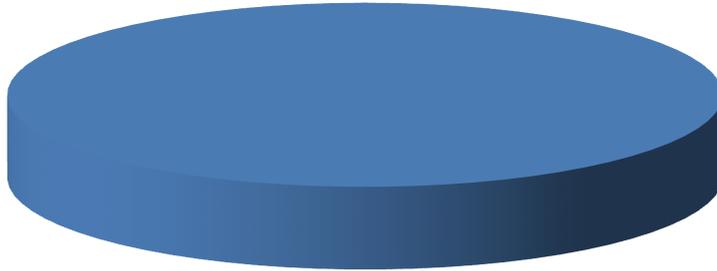
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	550.950,00	550.950,00	550.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	715.048,06			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	550.950,00	550.950,00	550.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	715.048,06			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

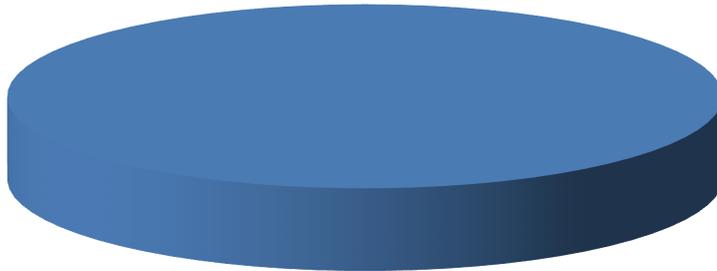
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Split Payment.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 155 - gestione fotocopiatori anni 2016/2017	231,80	139,08	0,00
n° 163 - GESTIONE FOTOCOPIATORI	1.132,00	566,00	0,00
n° 164 - GESTIONE FOTOCOPIATORI	488,00	244,00	0,00
n° 165 - GESTIONE FOTOCOPIATORI	646,50	323,35	0,00
n° 166 - GESTIONE FOTOCOPIATORI	213,46	106,73	0,00
TOTALE IMPEGNI:	2.711,76	1.379,16	0,00

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Si rimanda alla delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 13.04.2015.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Vedi piano triennale opere pubbliche sezione operativa.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1	1			
B	5	5			
C	7	5			
D	4	4			
Dir.					
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. _14
 fuori ruolo n. ____

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	B3-B5	3	3
C	C2	1	1
D	D2-D4	2	2

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	C4	2	1
D	D5	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	C2	2	1

AREA AMMINISTRATIVA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
A	A2	1	1
B	B7	2	2
D	D2	1	1

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	C2	2	2

Come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 14 del 09.02.2016 “Fabbisogno del personale” non sono previste assunzioni o cessazioni.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31.03.2016.

Considerazioni Finali

Si ritiene che il presente documento sia stato redatto in modo completo secondo i dettami della legge.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato redatto secondo i principi di prudenza e coerenza.

Dalla valutazione dei dati e dalle considerazioni esposte si ritiene che le risorse disponibili siano in grado di garantire i servizi essenziali comunali.

Qualora le risorse stanziaste risultassero diverse si provvederà all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Data 31.03.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Stefanetti Floriana